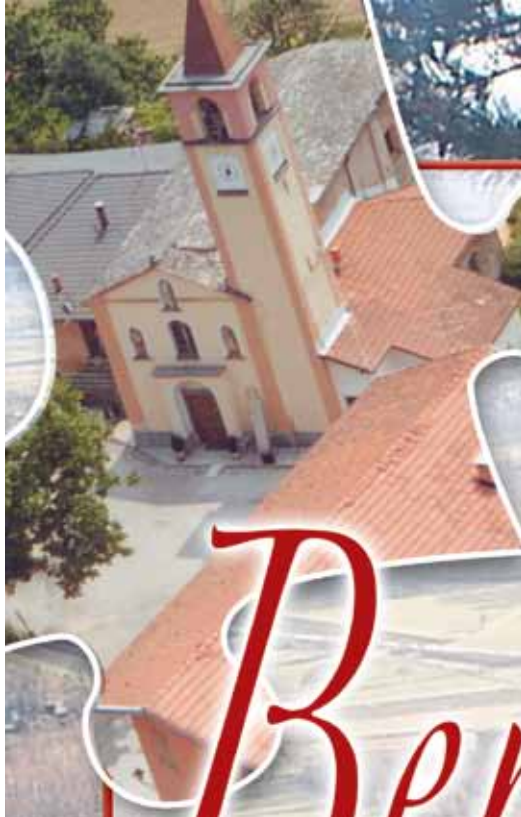




Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo

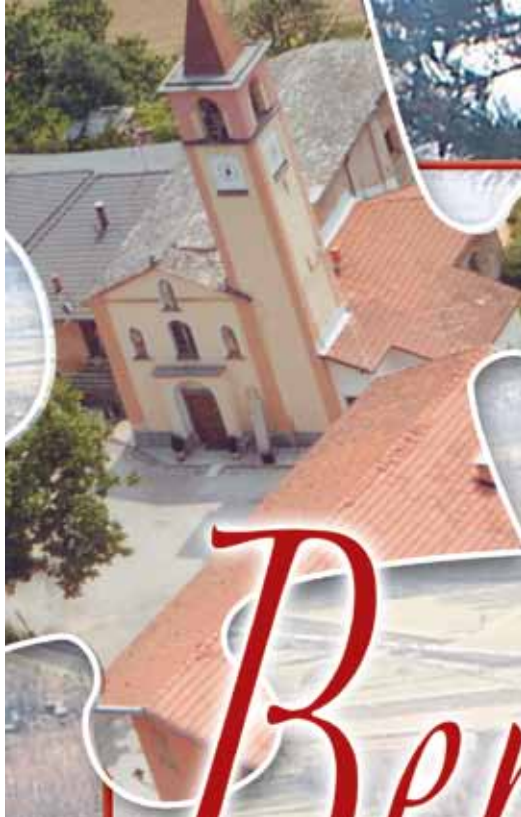
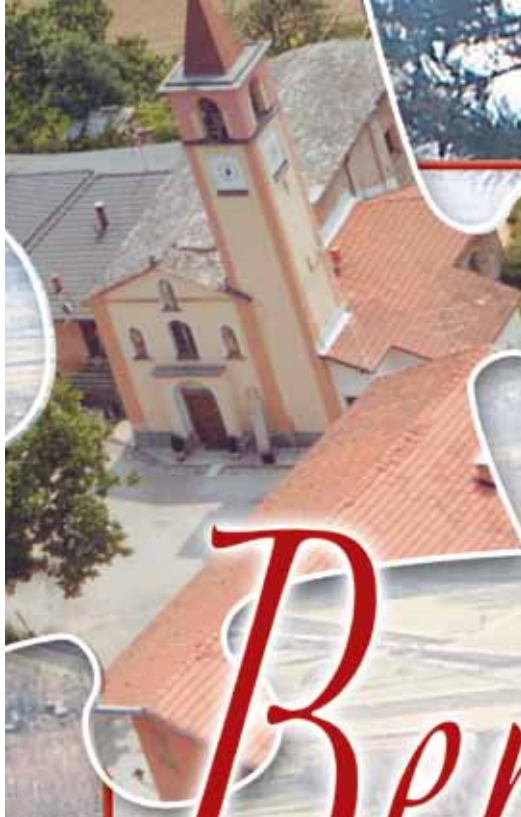
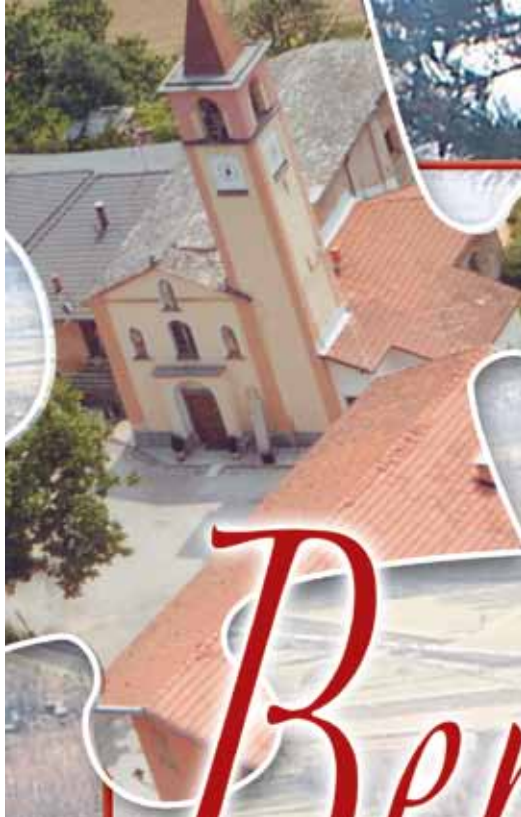
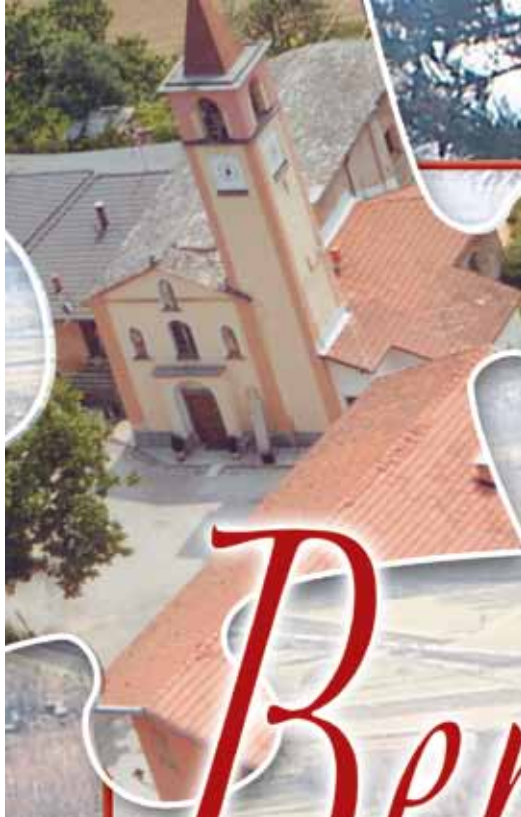
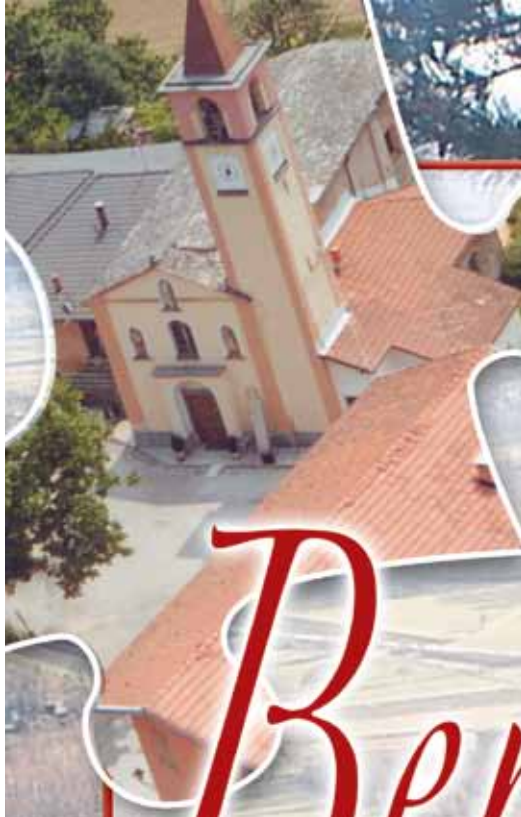
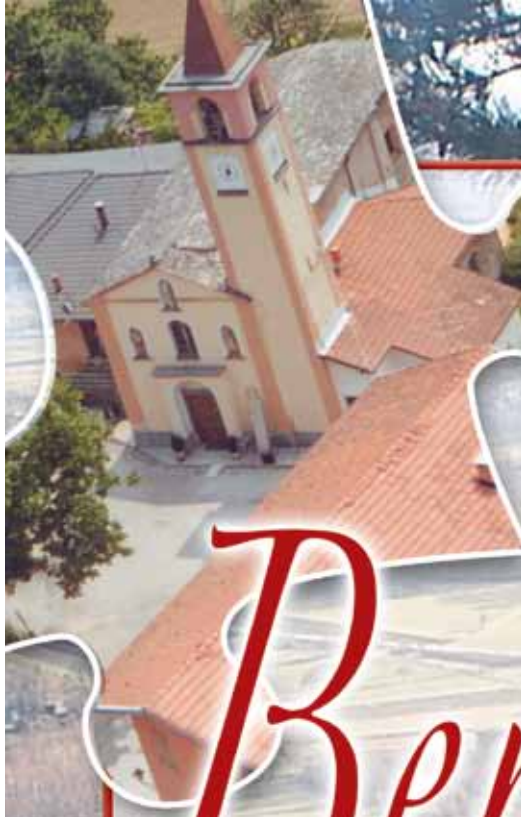
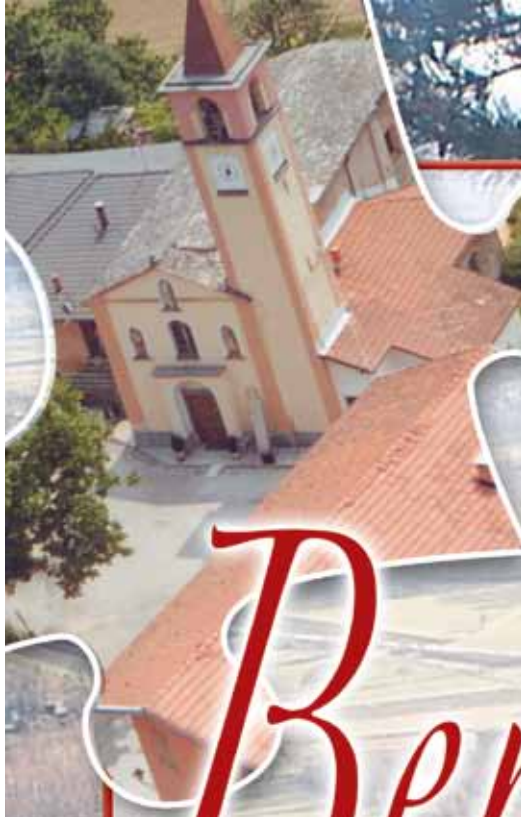
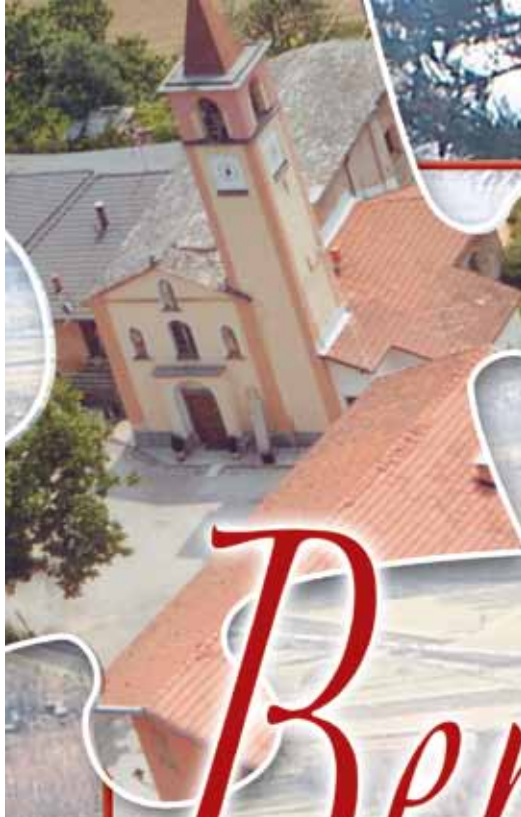
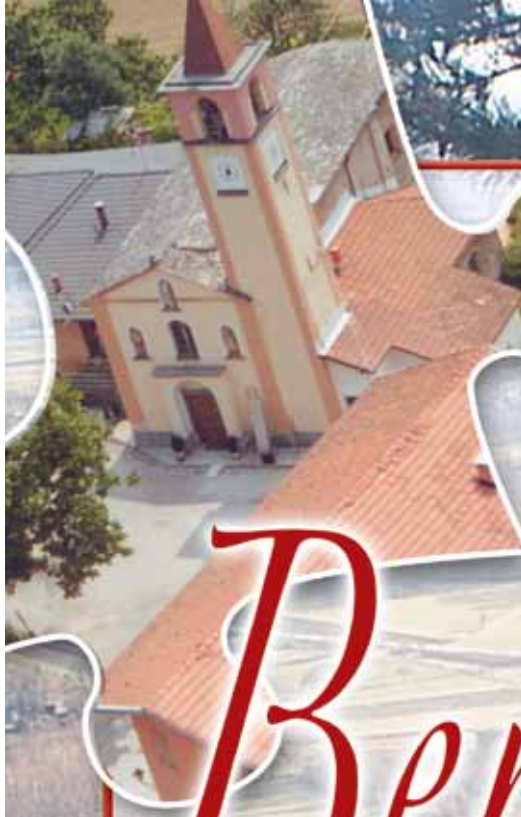
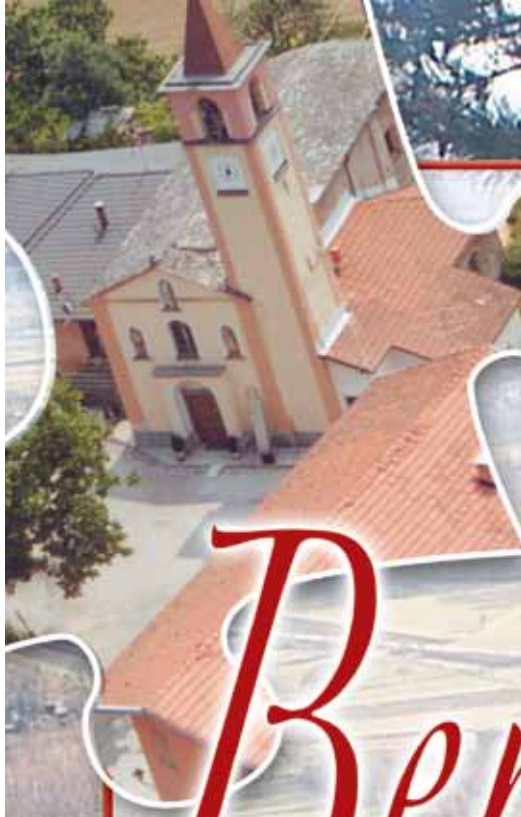
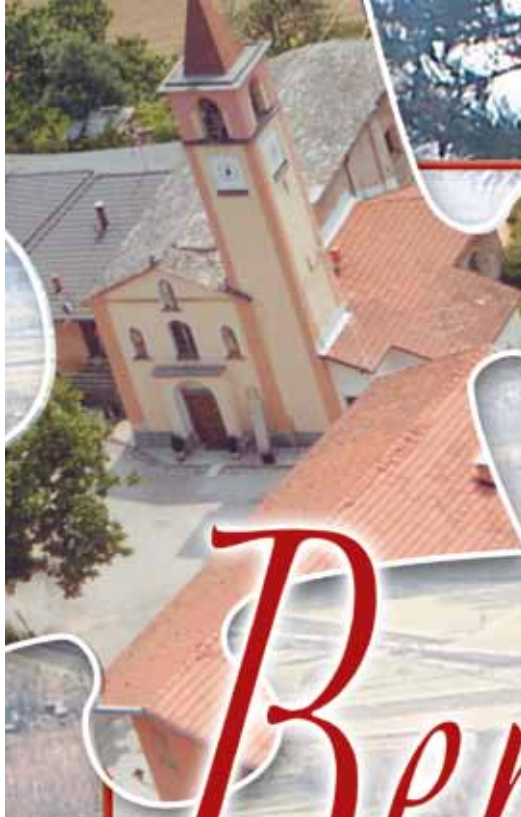
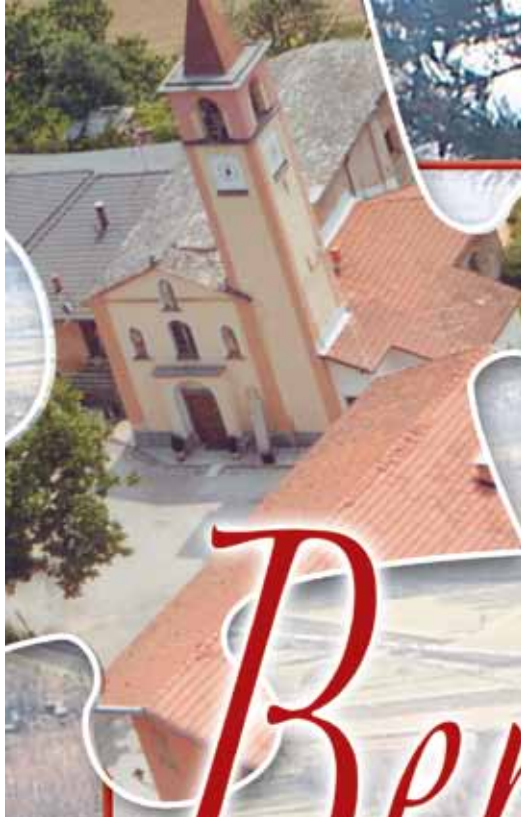
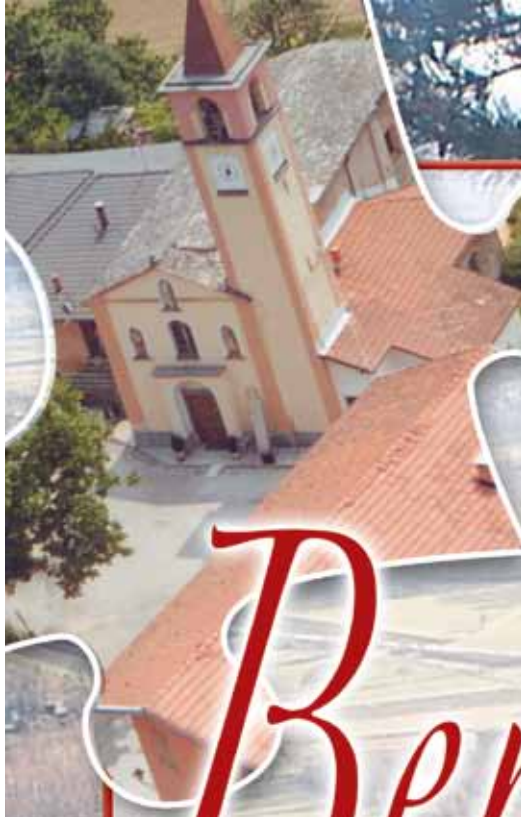
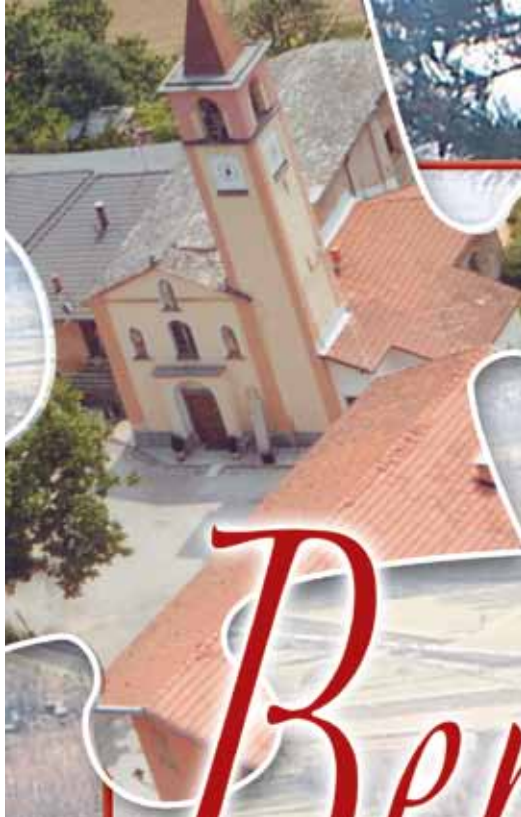
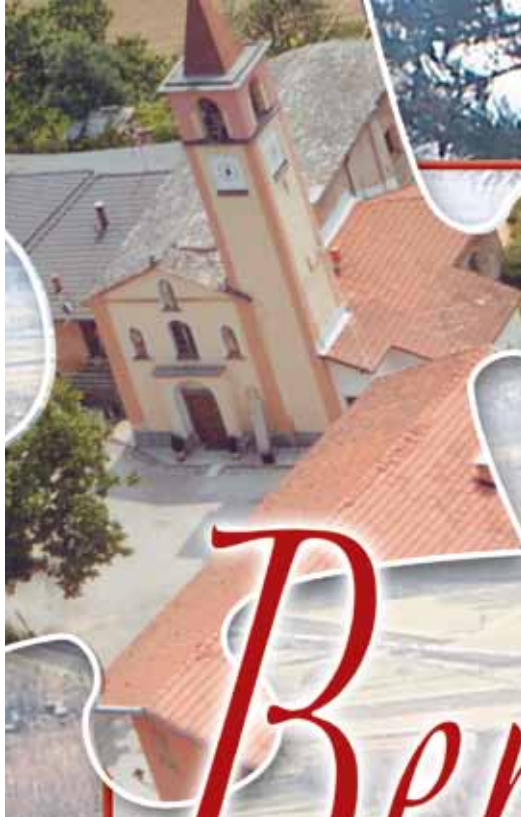
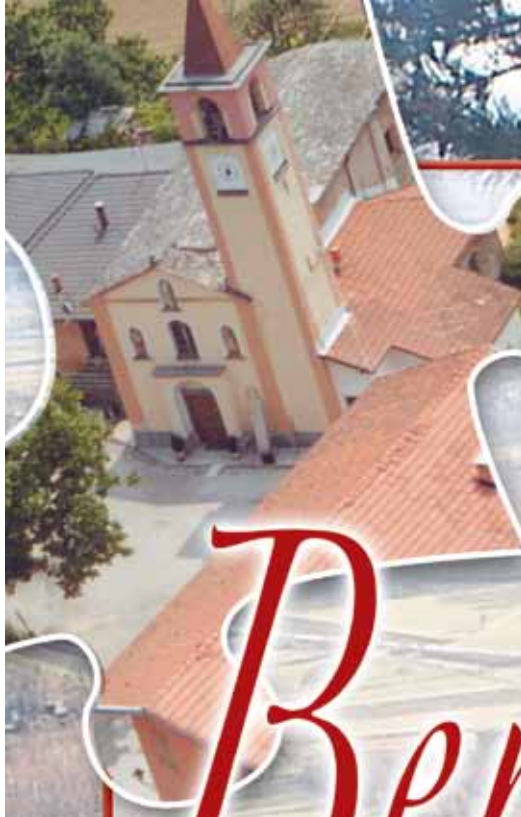
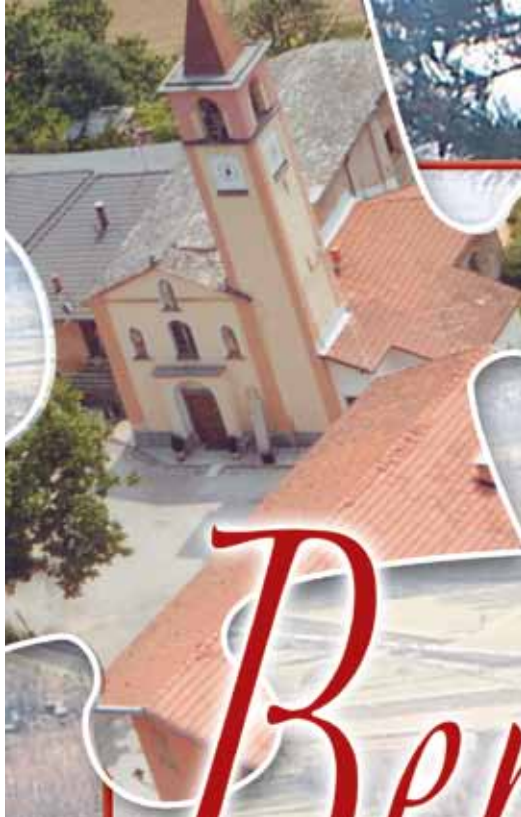
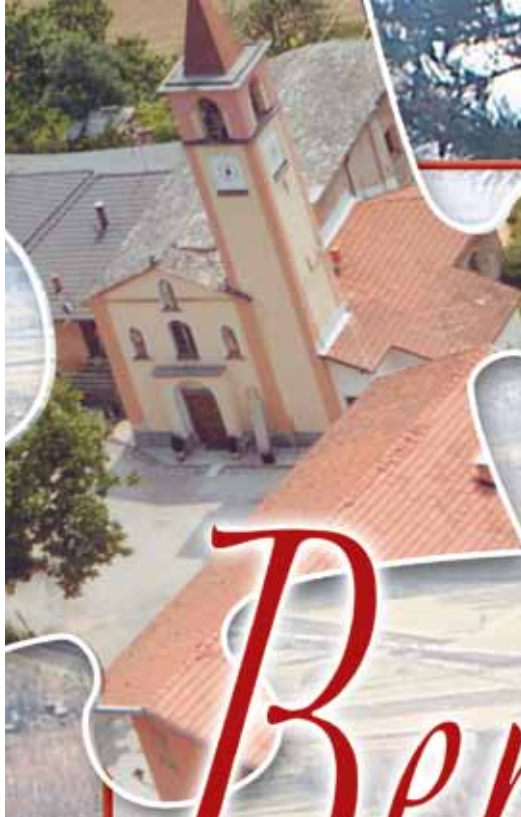
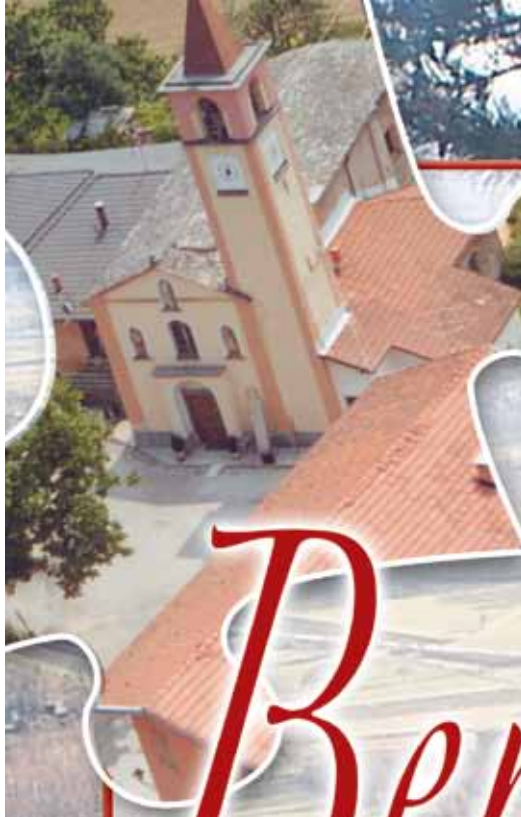
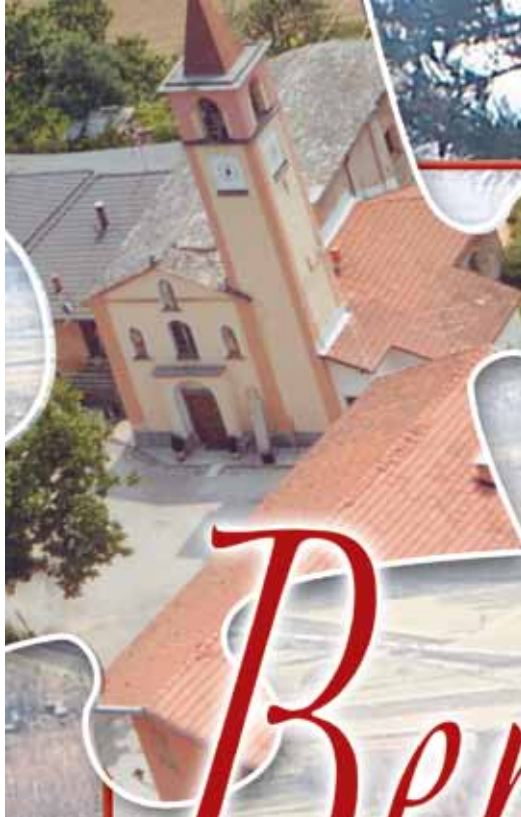
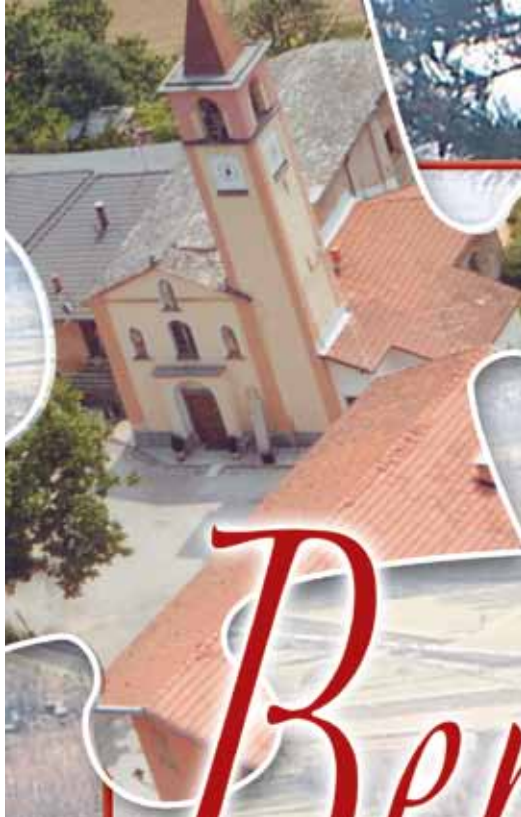
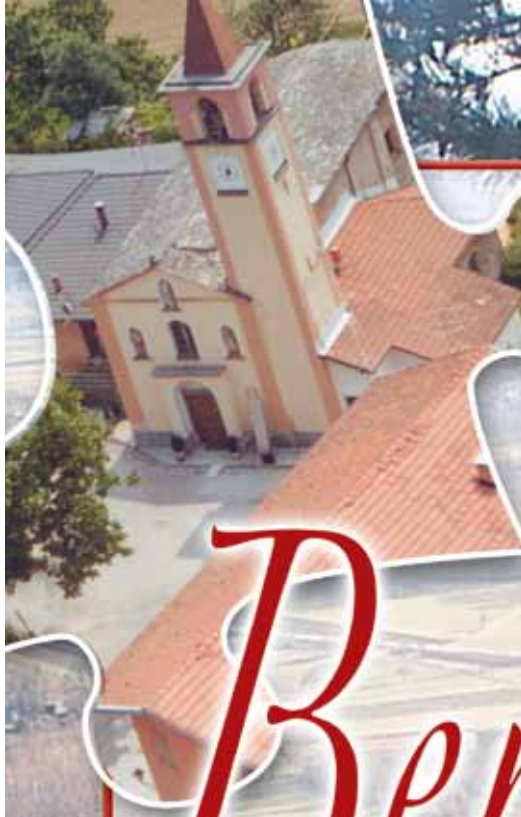
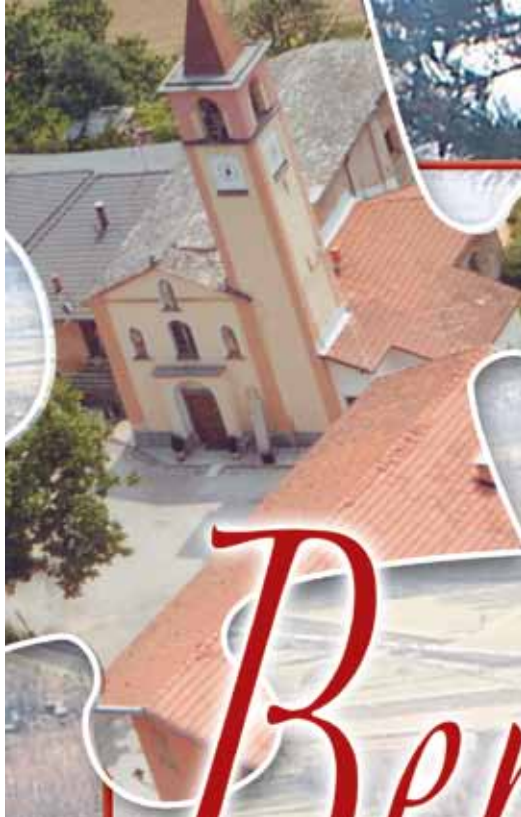
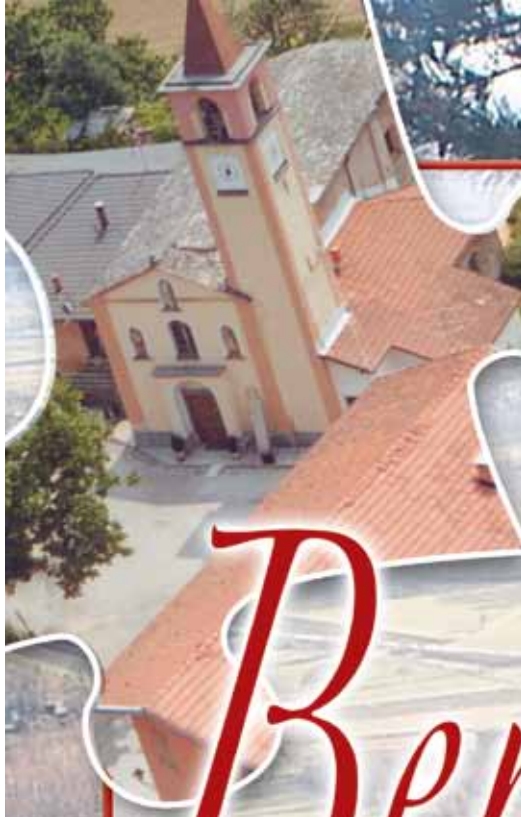
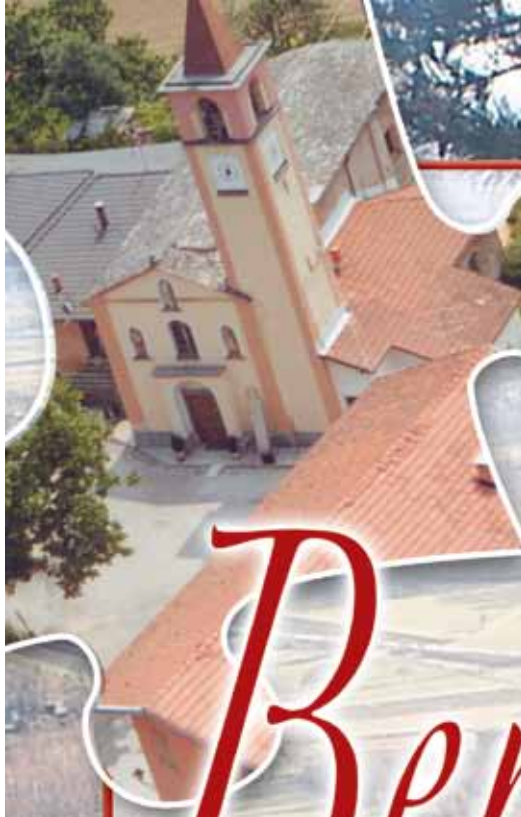
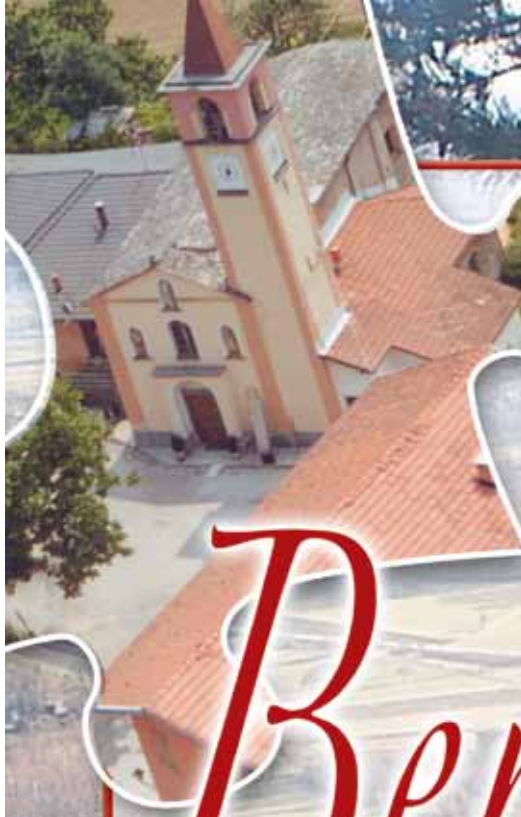
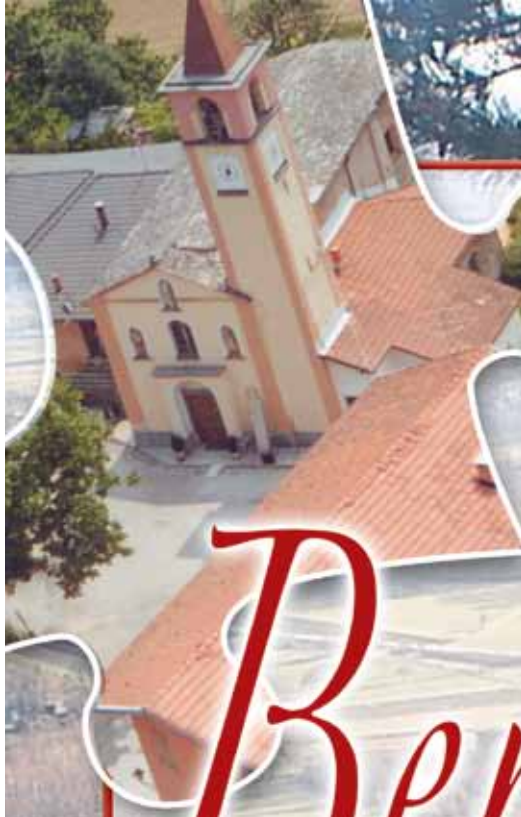
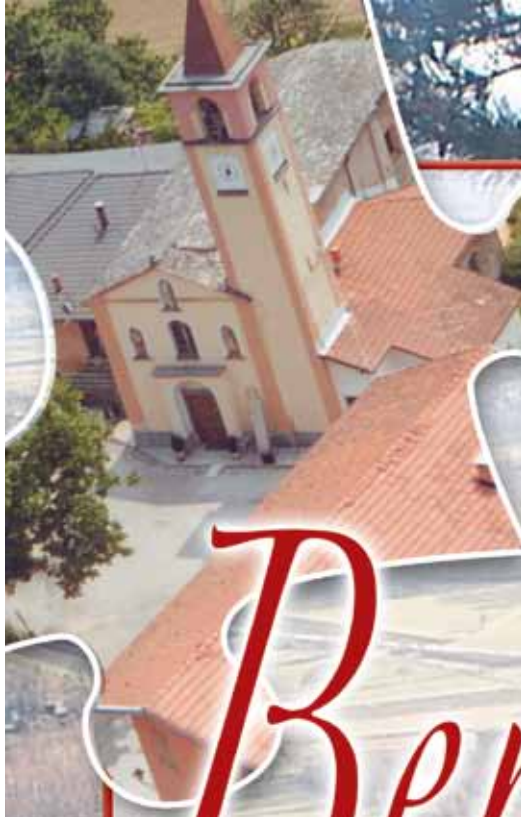
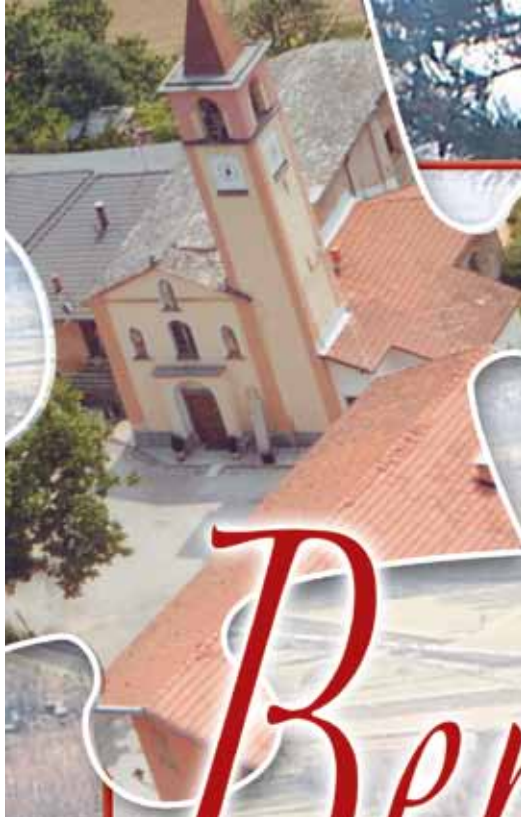
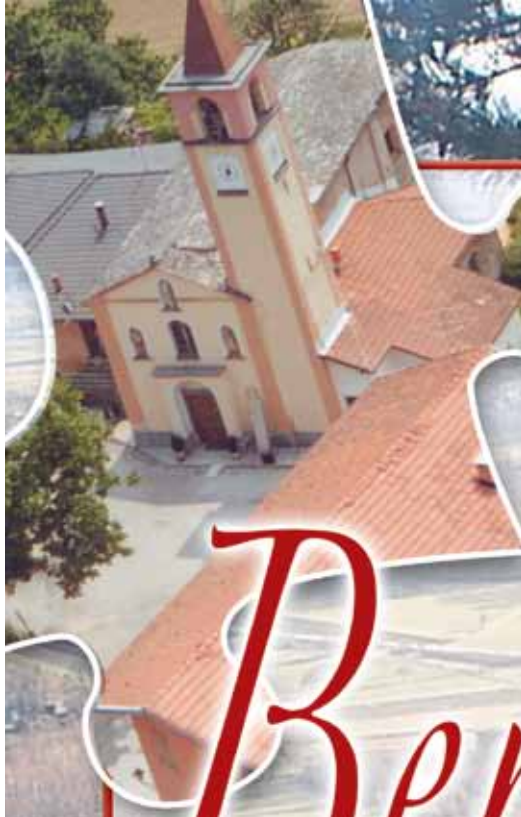
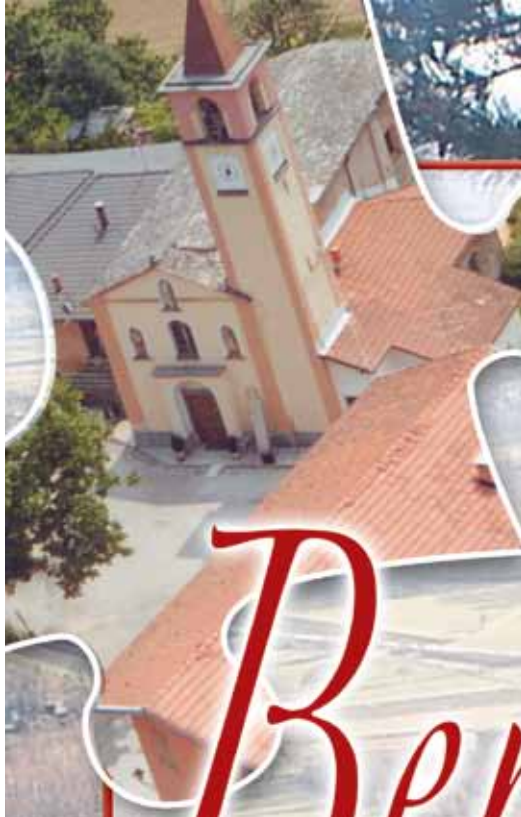
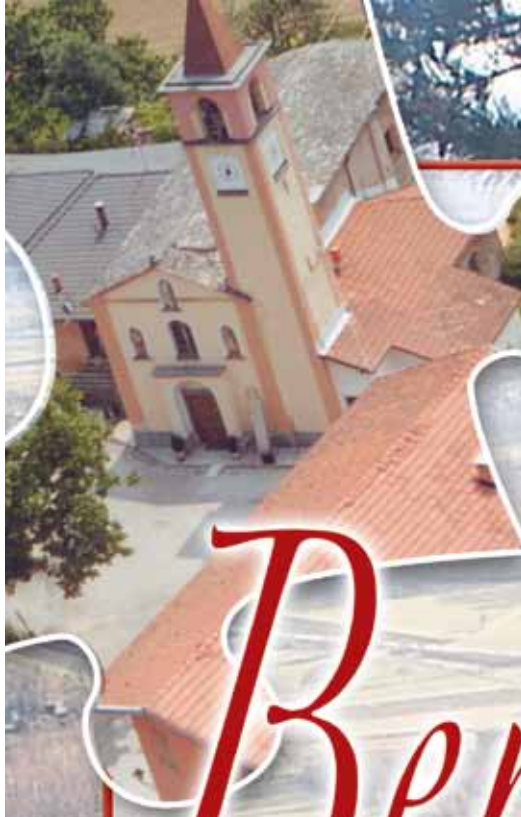
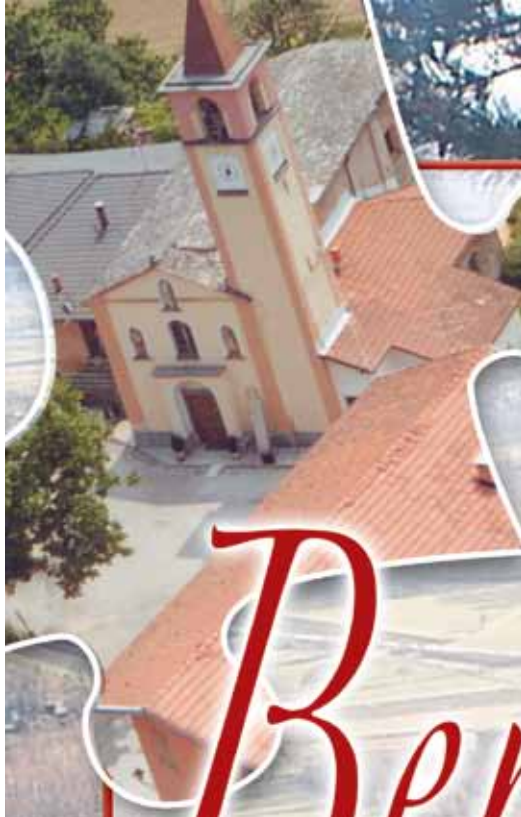
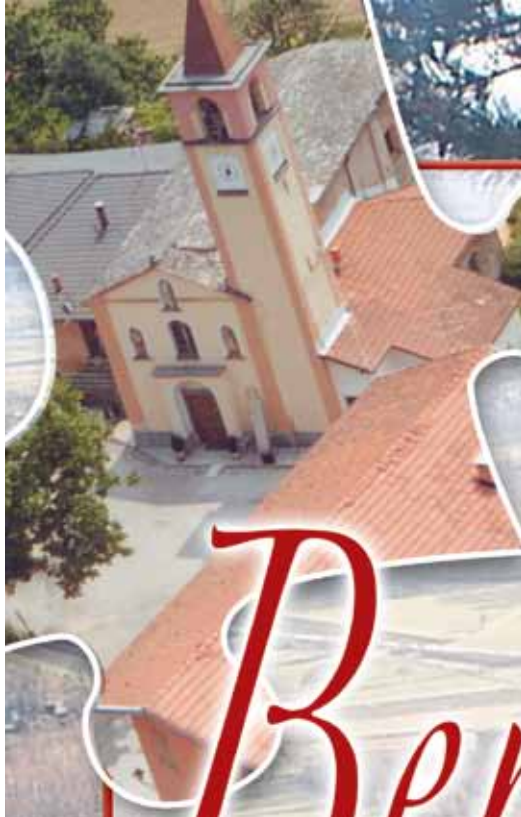
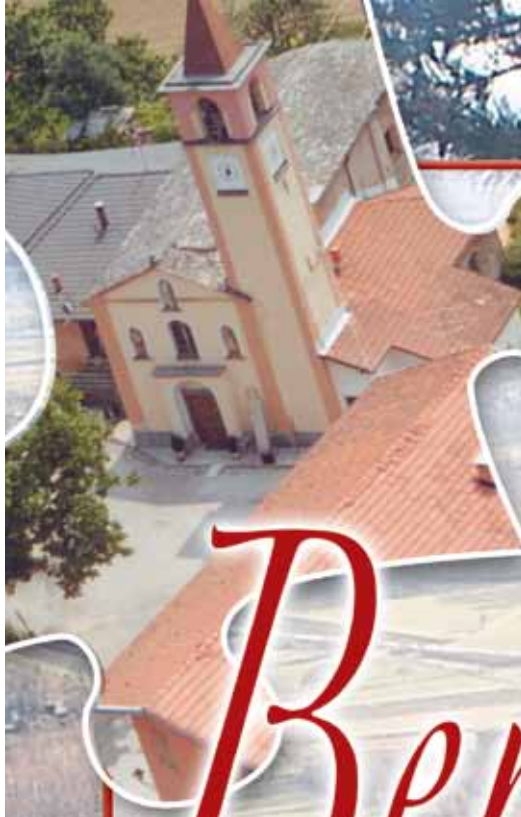
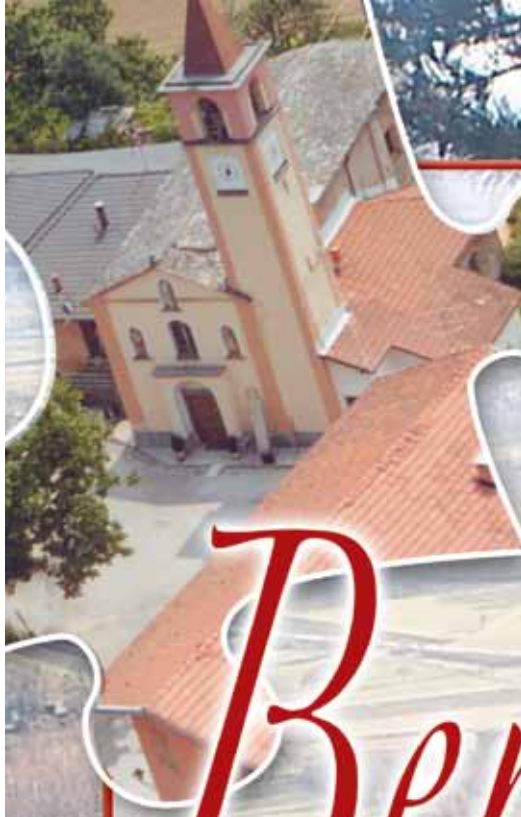
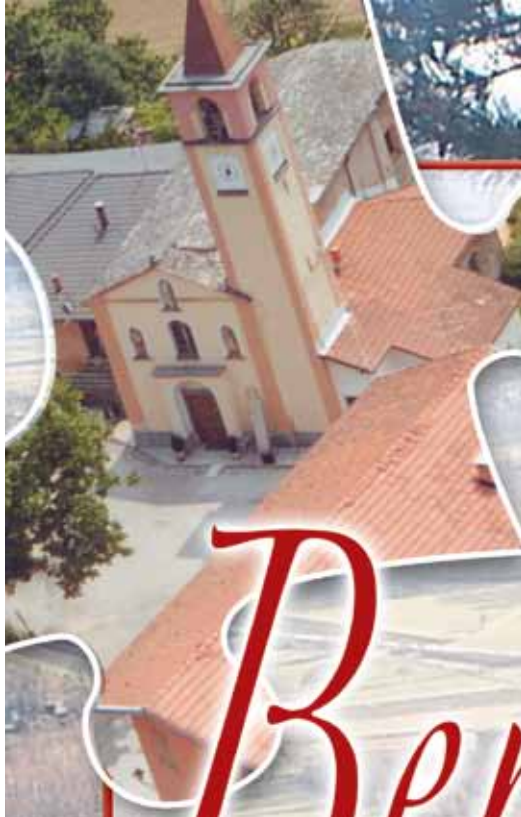
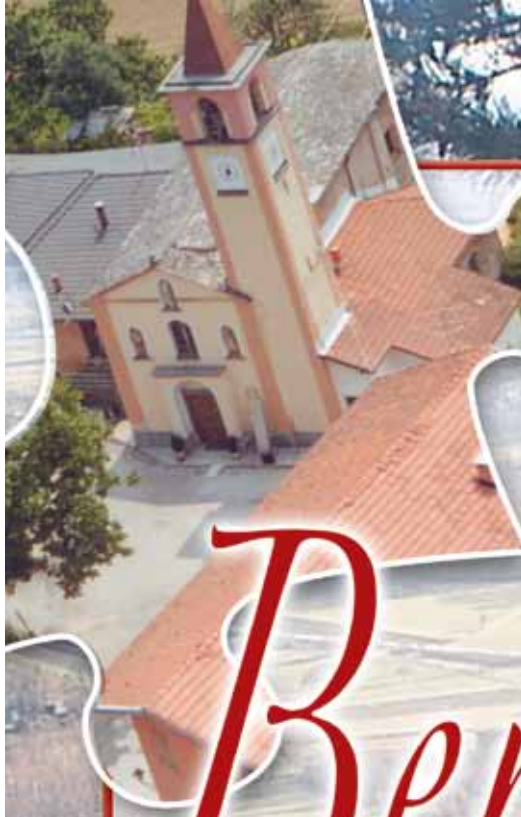
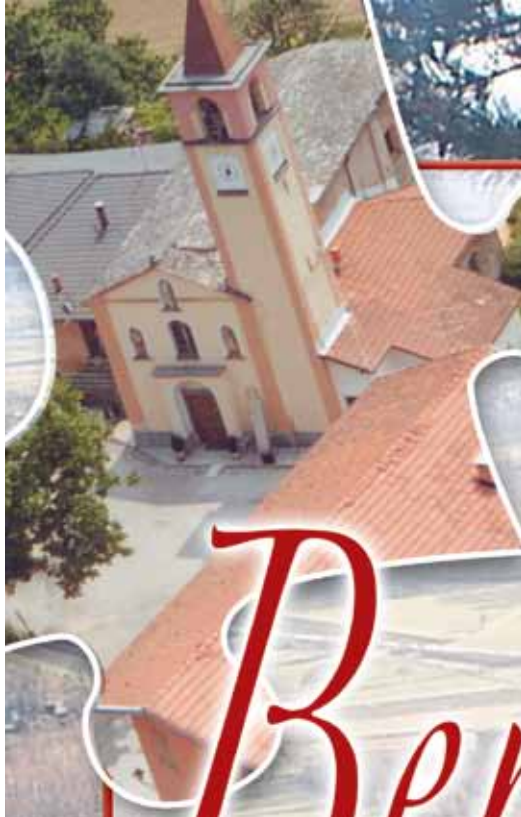
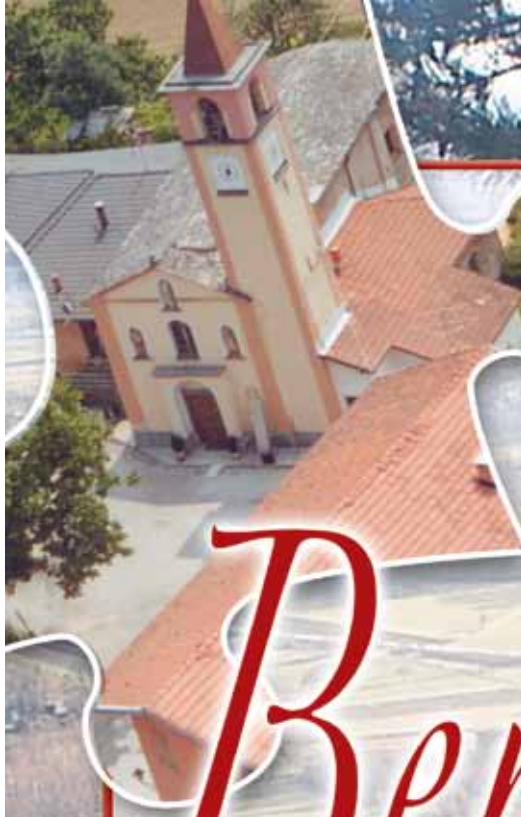
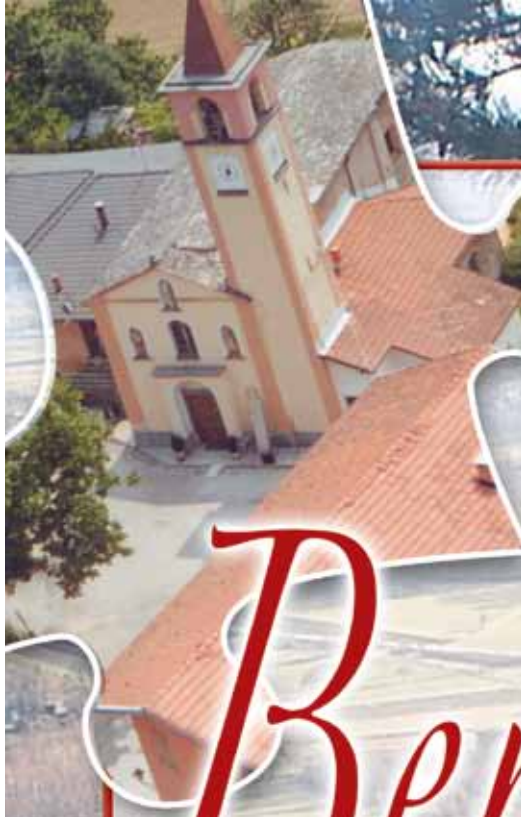
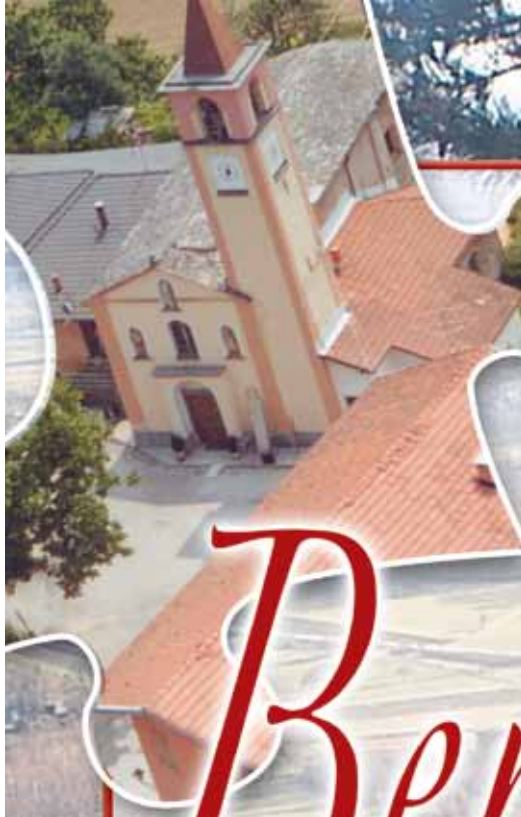
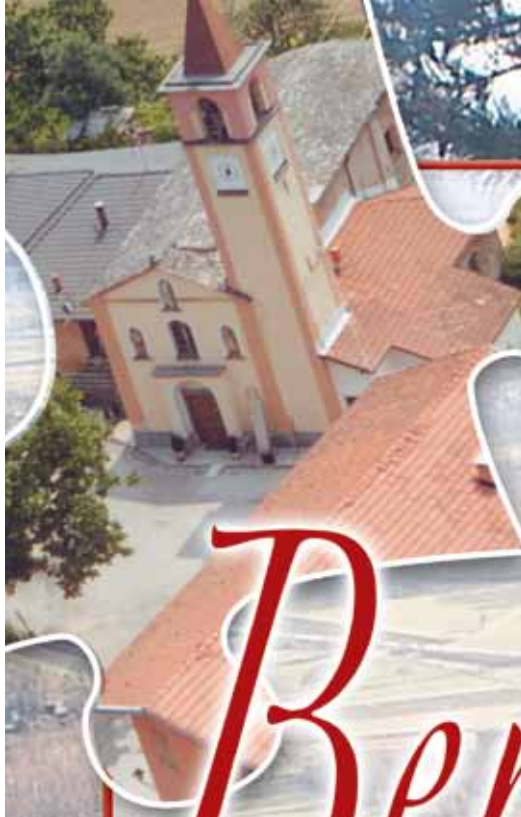
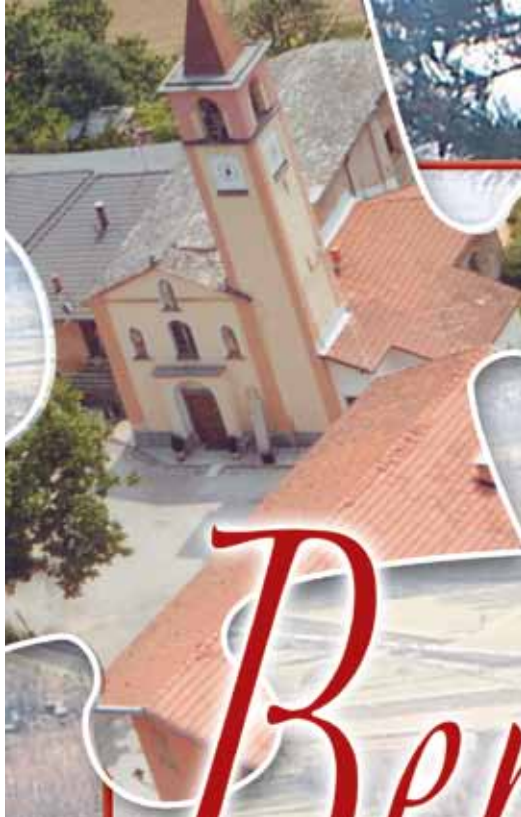
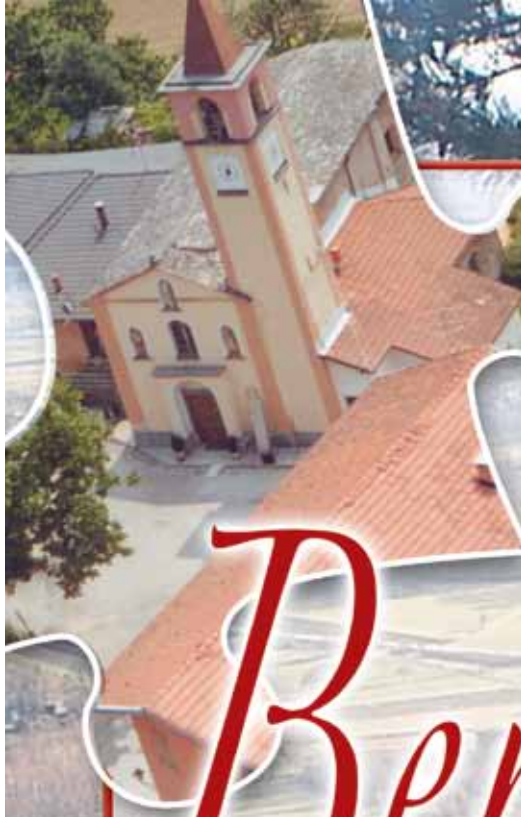
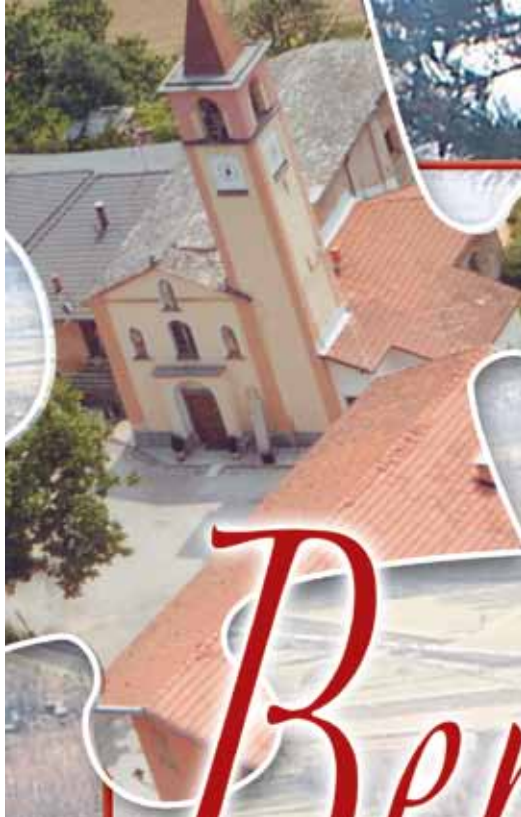
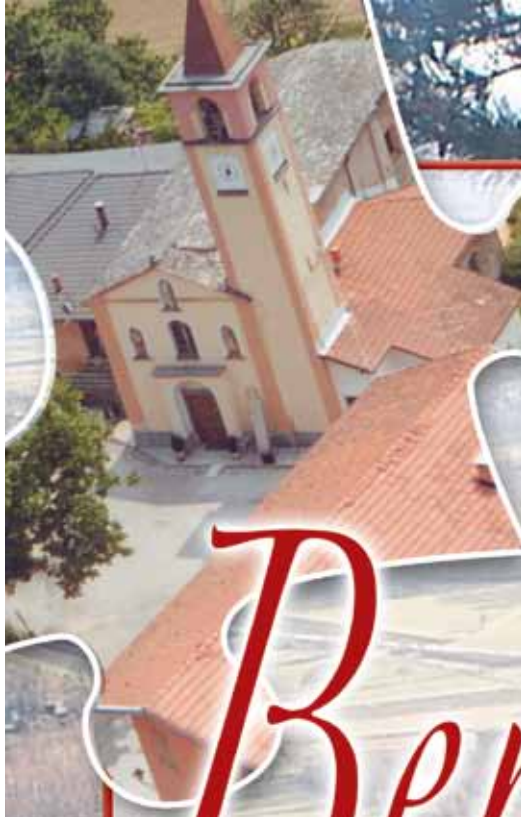
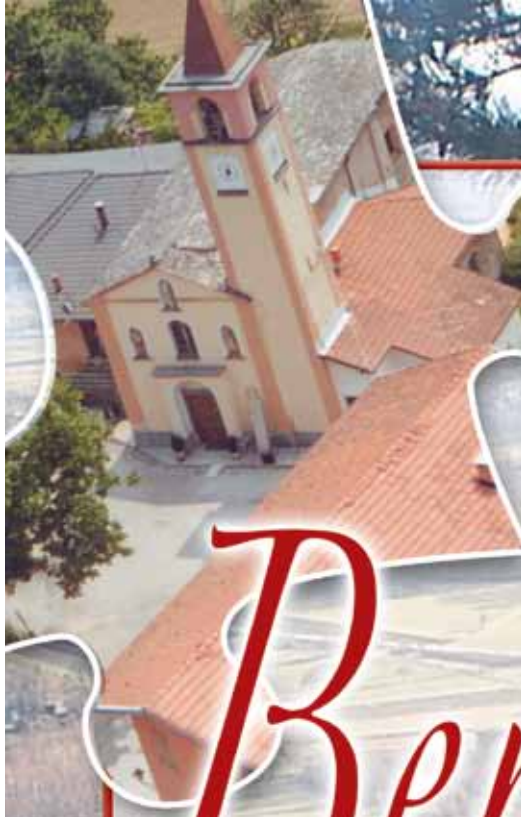
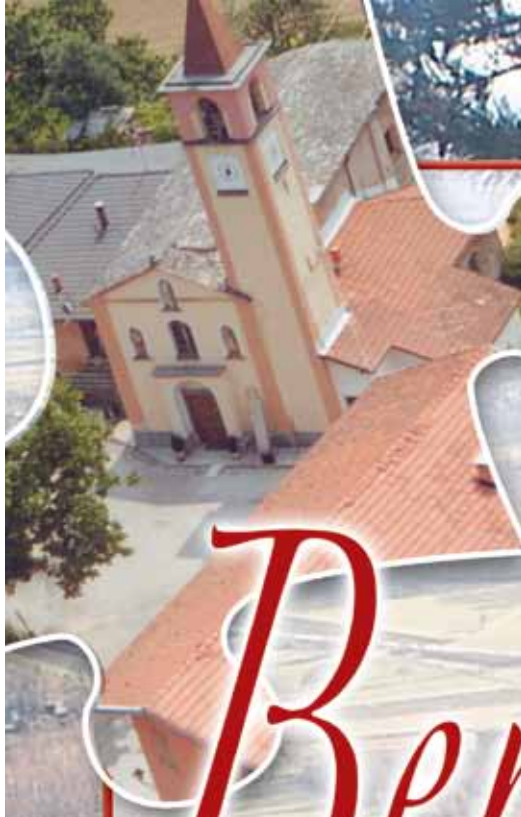
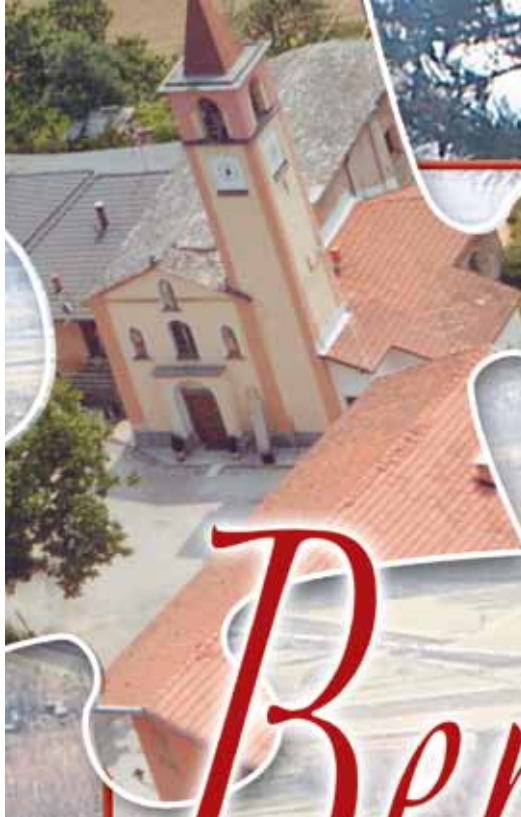
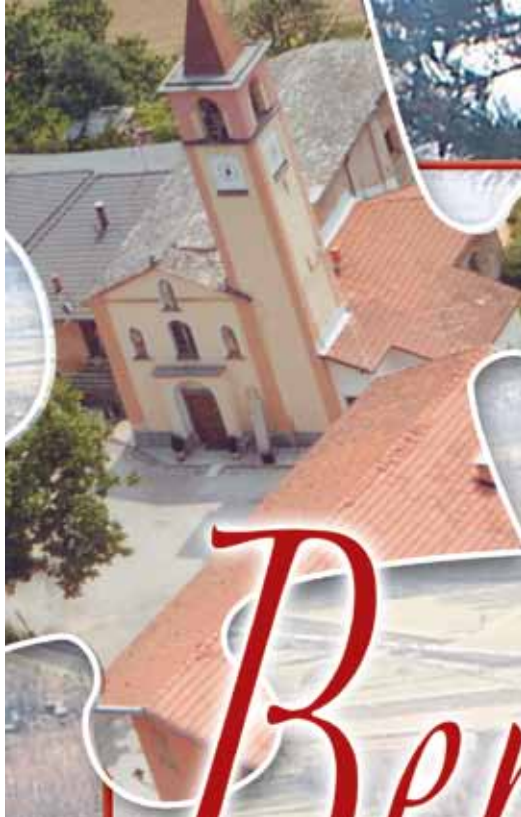
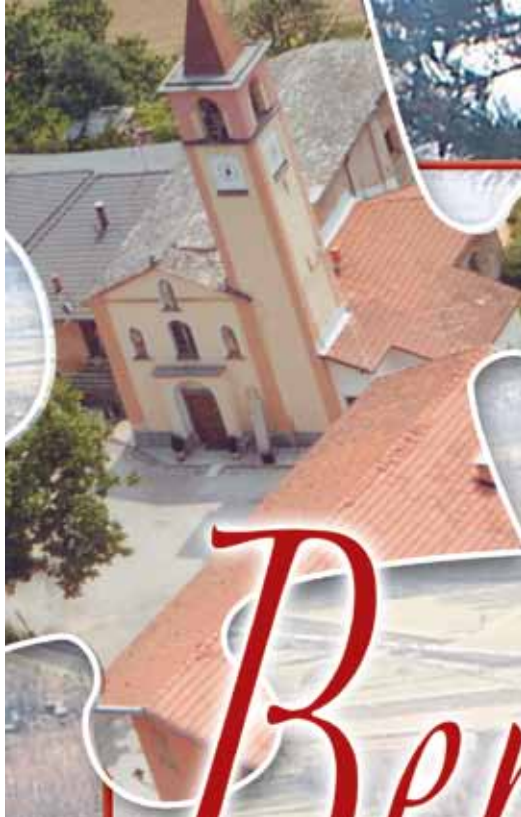
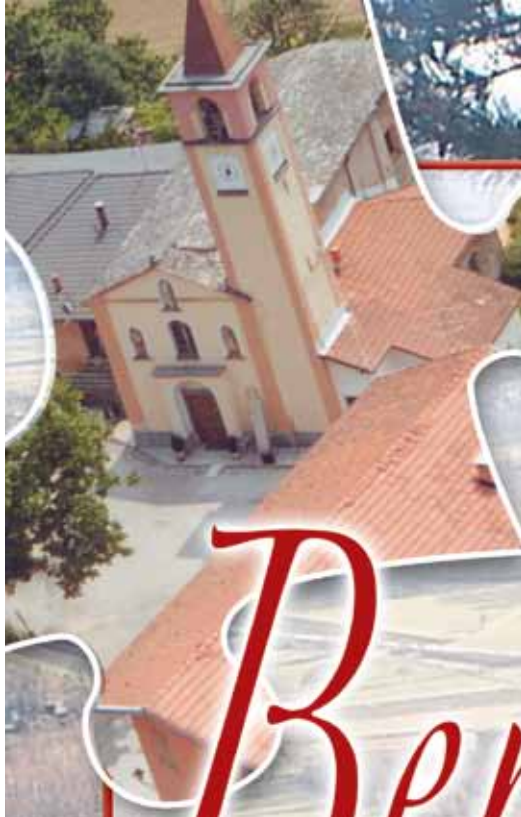
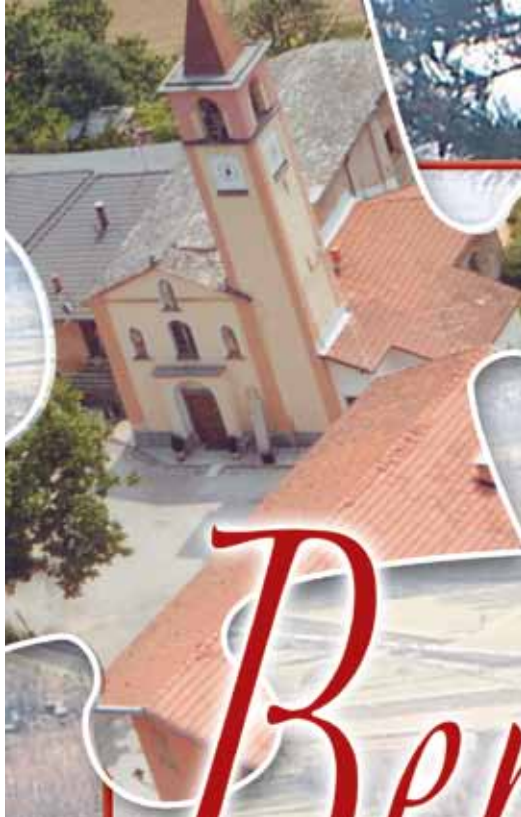
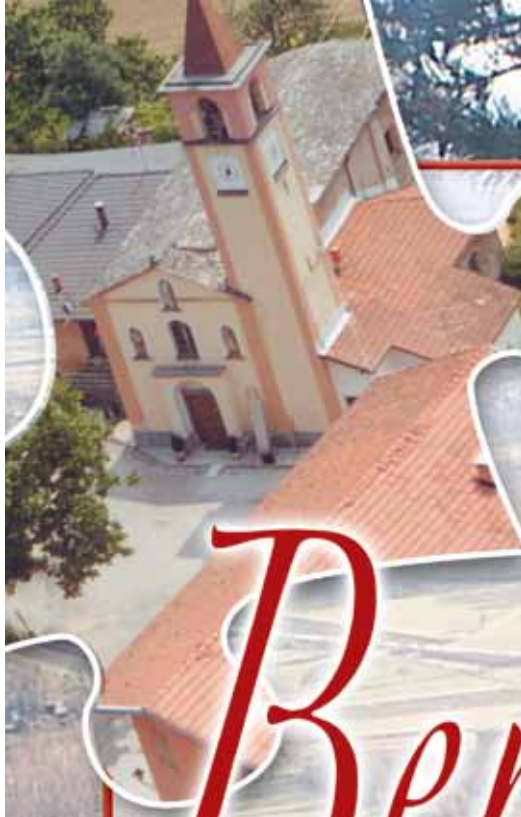
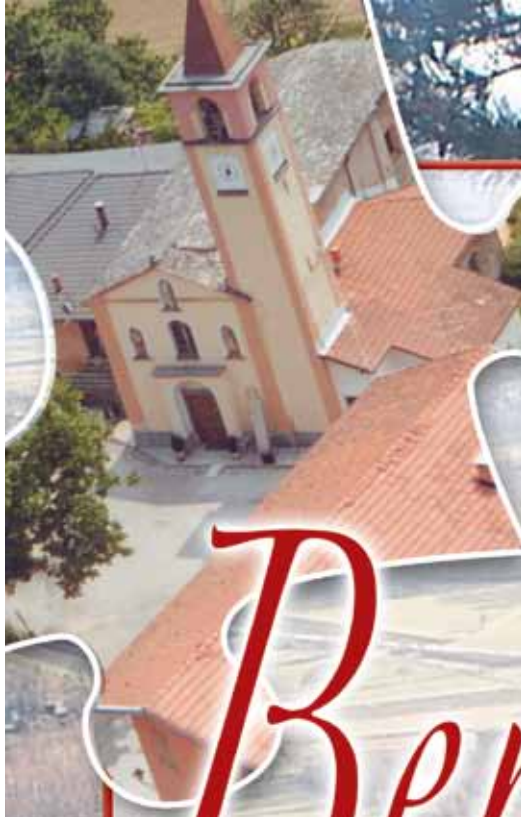
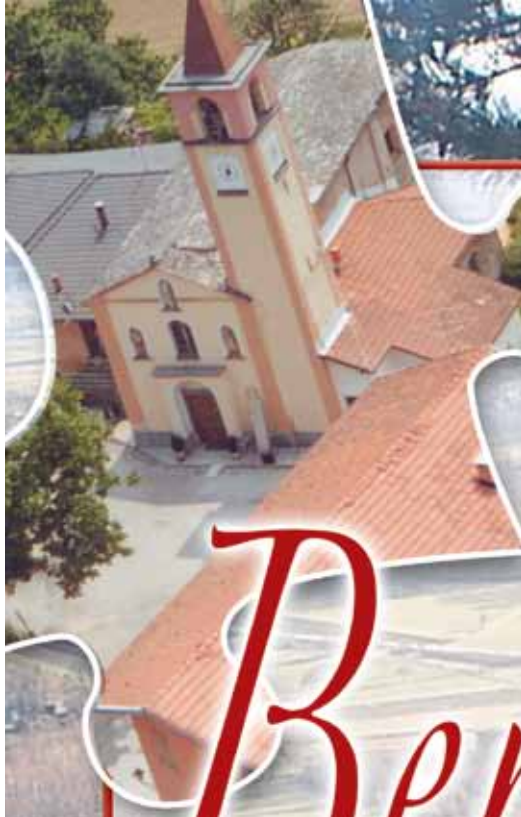
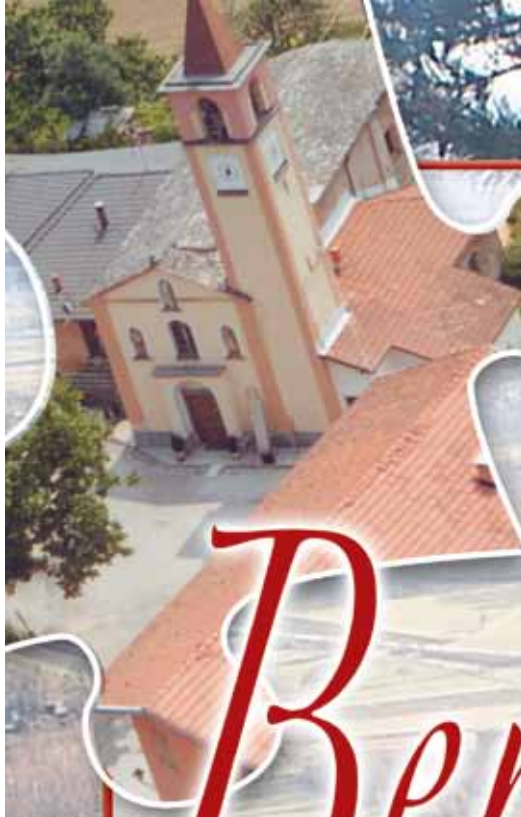
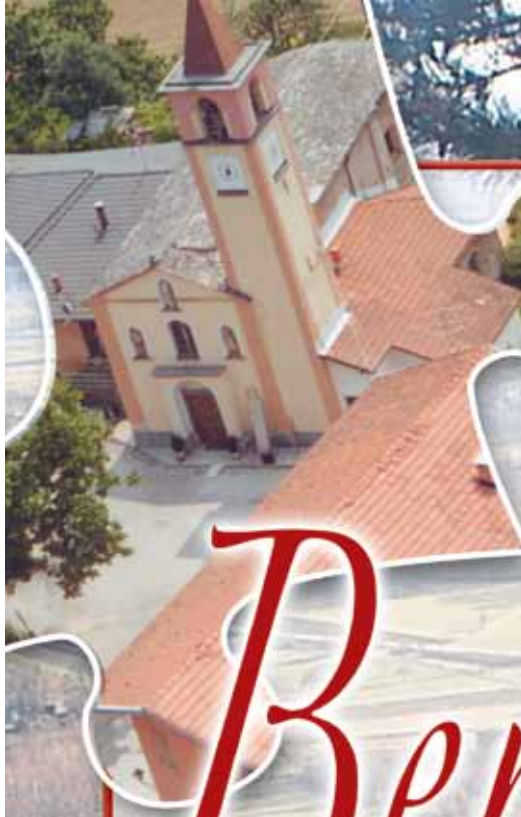
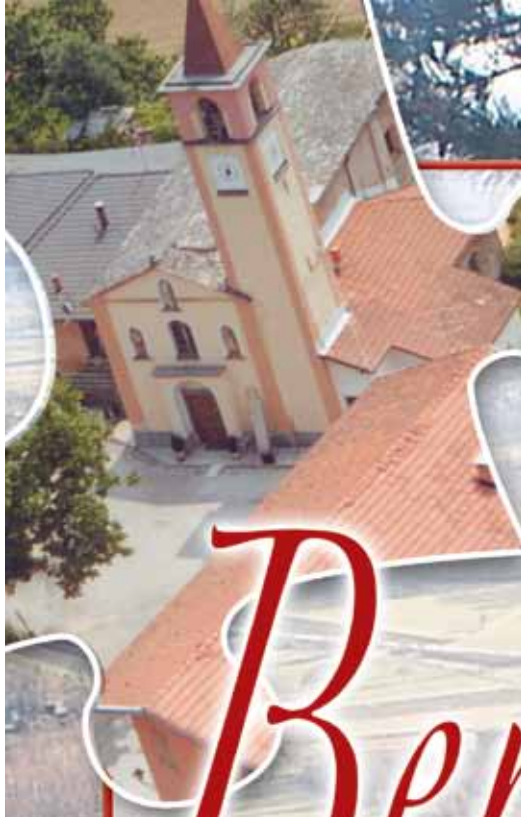
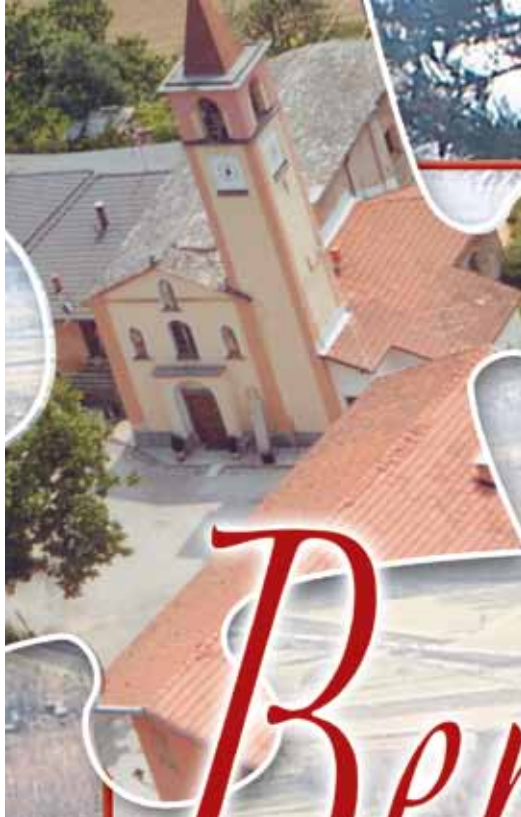
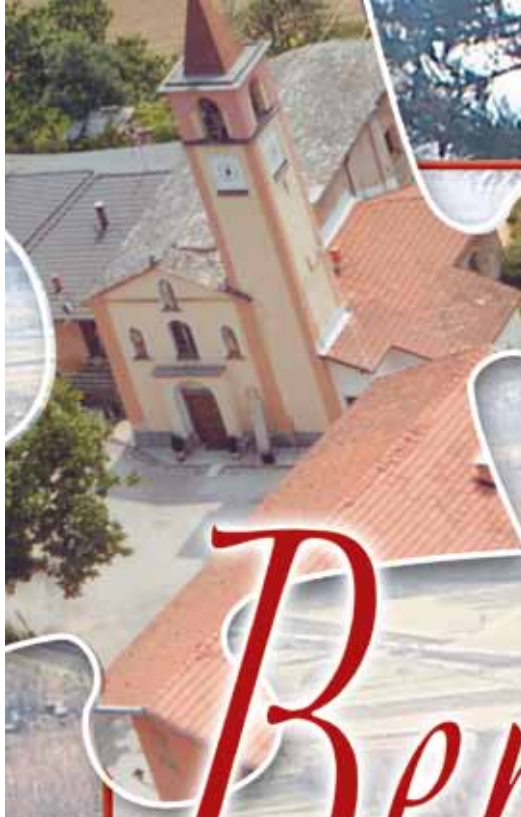


San Rocco



Bernezza

BOLLETTINO
PARROCCHIALE



"SIGNORE, AUMENTA LA NOSTRA FEDE"

Benedetto XVI, domenica 16 ottobre 2011, durante l'omelia della Messa per la nuova evangelizzazione, celebrata nella Basilica vaticana, ha annunciato l'indizione dell'Anno della fede (11 ottobre 2012-24 novembre 2013) e ne ha illustrato l'indole e le finalità: dovrà essere "un momento di grazia e di impegno per una sempre più piena conversione a Dio, per rafforzare la nostra fede in lui e per annunciarlo con gioia all'uomo del nostro tempo".

Perché un "anno della fede?"

Viene spontaneo chiedersi il perché di tale scelta, non si parla continuamente della fede nella catechesi, nelle celebrazioni liturgiche, negli incontri di preghiera e di ascolto della Parola di Dio?

In realtà se si osserva la partecipazione ai momenti di "nutrimento della fede" di cui si è accennato sopra spunta il dubbio che la cosa non sia ritenuta così importante oppure che non si sia trovato il modo giusto per proporla. Se poi si analizza la nostra vita di cristiani alla luce del messaggio evangelico, i dubbi si moltiplicano: quale incidenza ha la fede nella vita?

Ci sono poi tante persone che avrebbero bisogno di ripensare alla loro fede perché possa essere veramente fondamento delle scelte di vita e recare quella luce e quella forza necessarie per orientarsi in questa nuova cultura pluralistica, scientifica e tecnologica che esige una fede matura, non solo "di tradizione".

E' in atto in molti paesi europei e pure in molte diocesi italiane il movimento dei "ricomincianti" di coloro che desiderano riprendere "da capo" il loro cammino di fede. Ben venga quindi l'occasione offerta da questo "anno della fede". Sarà compito della diocesi e delle parrocchie studiare proposte nuove e interessanti per tutti!

Avvio dell'Anno della fede nella nostra diocesi

E' previsto un "lancio" comune dell'Anno della fede per le due diocesi di Cuneo e Fossano la sera di sabato 6 ottobre, alle ore 21.00: una celebrazione della Parola nella Chiesa parrocchiale di Borgo San Dalmazzo. E' da questo luogo che è iniziata



ANNO DELLA FEDE 2012
2013

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 20,00 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 20,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì e Sabato h.18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Giovedì h. 8,00

l'evangelizzazione di gran parte delle nostre terre. Al rappresentante di ogni comunità parrocchiale sarà consegnato un "segno" che, riportato nella propria parrocchia, richiamerà l'Anno della fede.

A questa celebrazione, oltre ai sacerdoti, sono invitati i rappresentanti del Consiglio Pastorale, alcuni operatori parrocchiali, i catechisti soprattutto quelli nuovi, ai quali sarà conferito il mandato. Inoltre, sono invitati a prenderne parte i membri del Consiglio zonale e diocesano.

Dopo l'avvio ufficiale dell'Anno della fede a Roma – il giorno 11 ottobre – la domenica successiva 14 ottobre, ogni parrocchia sarà invitata a "lanciare" l'Anno della fede nella comunità sia con la "Consegna del Credo – traditio Symboli" sia con la presentazione delle iniziative parrocchiali programmate per approfondire la fede.

Ulteriori indicazioni più operative circa l'avvio parrocchiale dell'Anno di fede saranno chiarite successivamente con la Nota del Vescovo e con altre opportune informazioni. Per i giovani si stanno studiando specifiche iniziative diocesane e zonali. Sarebbe auspicabile che il nostro biennio pastorale, dedicato alla fede, potesse concludersi con un pellegrinaggio diocesano in Terra Santa: uno per i giovani, l'altro per gli adulti.

don Domenico e don Michele

Consiglio Pastorale Zonale

Giovedì 14 giugno 2012 alle ore 20,45, a Bernezzo, nei locali parrocchiali, si è riunito il consiglio Pastorale della zona della Valle Grana. Si è discusso sui due punti all'ordine del giorno: la Visita Pastorale e l'Anno della Fede.

Visita Pastorale

Il Vescovo Monsignor Cavallotto compirà la visita pastorale nella zona Valle Grana dal 7 ottobre al 25 novembre 2012.

Nella parrocchia di Caraglio ci sarà la celebrazione di apertura il 7 ottobre alle ore 18 alla quale sono invitati tutti, in modo particolare i rappresentanti dei consigli pastorali parrocchiali. Per preparare la celebrazione si terranno le prove di canto a Caraglio il 27 settembre alle ore 20,45.

Durante la visita pastorale ci saranno diversi incontri zonali in cui confluiranno i rappresentanti di tutte le parrocchie:

- con i catechisti: 18 ottobre a San Rocco Bernezzo;
- con i catechisti della pastorale pre e post battesimale: il 25 ottobre a Bernezzo;
- con i giovani: il 9 novembre a Caraglio;
- con le associazioni sportive: il 15 novembre a Caraglio;
- con gli operatori sanitari: il 17 novembre all'ospedale Sant'Antonio di Caraglio;
- con i consigli pastorali di zona: il 22 novembre a Valgrana.

Durante la visita pastorale il Vescovo celebrerà il Sacramento della Cresima:

- a Caraglio il 27 ottobre alle ore 18,00;
- a Bernezzo il 28 ottobre alle ore 10,30.

Durante queste celebrazioni riceveranno la Cresima i ragazzi di tutta la zona pastorale della Valle Grana, confluendo nelle parrocchie di Caraglio o Bernezzo.

Il Vescovo si fermerà nelle singole comunità: a San Rocco dal 15 al 21 ottobre, a Bernezzo e Sant'Anna dal 22 al 28 ottobre.

Nelle varie parrocchie saranno concordati con il Vescovo incontri con le famiglie, con i catechisti, con gli ammalati, con il Consiglio pastorale parrocchiale, con il Consiglio per gli affari economici, con i ragazzi del catechismo, con le scuole cattoliche e con le case di riposo.

Anno della Fede

Il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un Anno della fede nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Per la nostra diocesi l'anno della fede sarà inaugurato il 6 ottobre con una celebrazione solenne nella chiesa parrocchiale di Borgo San Dalmazzo. L'Anno della fede vuole aiutarci a una conversione al Signore Gesù presente in mezzo a noi «tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20) e alla riscoperta che, anche nel mondo di oggi, è possibile vivere l'annuncio del Vangelo, riscoprire la gioia del credere e l'entusiasmo di trasmettere la fede.

Il Consiglio, in preparazione all'anno della fede, ha proposto iniziative pastorali da portare avanti comunitariamente a livello zonale e ha individuato alcuni campi in cui è più urgente rinnovare un cammino di fede: l'attenzione ai giovani, la catechesi degli adulti, la vicinanza e la cura dei separati e dei divorziati, la catechesi dei ragazzi 6-12 anni, la pastorale pre e post battesimale.

Si è deciso di creare una commissione di zona per la catechesi degli adulti per impostare un percorso che formi cristiani responsabili, capaci di testimoniare la fede in Cristo. Oggi, in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo si sente l'esigenza di riporre una nuova attenzione ai sacramenti, dal battesimo, alla cresima, al matrimonio, come luoghi in cui vivere il Mistero della presenza di Cristo nella sua Chiesa. Si sente il bisogno di riscoprire che siamo chiamati ad amare e ad accogliere ogni uomo, perché ogni uomo, anche chi vive ai margini della fede, è per il cristiano il volto sempre nuovo e imprevedibile del Signore. Il Consiglio ha composto una piccola équipe che dovrebbe impegnarsi proprio nella missione di annunciare ai più lontani che Cristo è il Salvatore, colui che può illuminare le vicende della vita, anche le più dolorose. Nelle nostre comunità sicuramente qualcuno si sente interpellato dalle proposte del consiglio pastorale, invitiamo chi lo desidera a contattare don Michele per dare la propria disponibilità a lavorare nei diversi ambiti proposti.

Maria Carla Bono

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 con qualità tipografica e ora anche come ebook

LA FEDE... MA QUALE FEDE?

Lo sfogo di un Parroco

Don Romano Fiandra, parroco di Limone, come molti sapranno tutte le settimane scrive il commento al Vangelo della domenica su "La Guida".

Sono stato particolarmente colpito da quello riportato sul settimanale del 18 maggio scorso, tant'è che me lo sono ritagliato e ho avuto già modo di dividerlo con molti amici. Mi sembra che lo sfogo in esso contenuto possa fare riflettere ed essere anche una bella apertura per poter vivere con impegno l'"Anno della Fede", evento che viene presentato in questo Bollettino.

Riporto tale e quale il commento di don Romano.

"IL VANGELO DELLA DOMENICA"

A cura di *fiandraromano@virgilio.it*

La più bella delle case: il cielo

Ascensione del Signore

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20): "[...] Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro (gli apostoli) fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto [...]".

Nella festa dell'Ascensione preghiamo così: "Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre... poiché nel tuo Figlio asceso al cielo... noi viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria". Ora vi confesso una mia pena che s'acuisce ogni giorno di più. Un po' con amarezza, un po' con timidezza mi spiegherò bene. Tutti i giorni, celebrando la Messa - dopo la consacrazione - ricordiamo i defunti. La preghiera recita da secoli: Ricordati dei nostri fratelli che si sono addormentati nella speranza della risurrezione. Ma quanti muoiono nella speranza della risurrezione? Quanti vivono nella speranza della risurrezione? Quanti fissano il cielo?

Una volta tanto accettate lo sfogo. Io sono già un po' stanco di battezzare bambini di genitori che non mettono piede in chiesa; stanco di sposare coppie che saltano fuori a 30/35 anni, digiuni di religione dalle medie; stanco di sotterrare morti, presenti in chiesa solo perché portati da vigorosi necrofori in divisa nera e guanti bianchi... Stanco e amareggiato! Purtroppo stiamo vivendo decenni in cui si distribuiscono sacramenti e benedizioni a cristiani-atei... Mai come adesso capisco il 1° Comandamento: "Non avrai altro dio fuori di me". La cristianità, "l'Occidente cristiano" almeno da 50 anni si è scelto altri dei, altri vangeli, altri profeti!

Dopo il funerale, il parroco deve stilare l'atto di morte. Da tempo alla domanda: ha ricevuto il Viatico? l'Olio degli infermi? il rigo della risposta resta bianco. E chi lo sa? Il morto non può parlare, i vivi cadono dalle nebbie. Decisamente viviamo tempi in cui la fede cristiana non è più fermento, non è più sorgente: i cristiani ambasciatori, maestri, testimoni sono assenti. La Chiesa, popolo in cammino, ha smarrito la meta: il cielo. Il Cristo salga dove vuole, a noi interessa la terra!

E pensare che siamo stati creati da Dio proprio per andare oltre, per abitare in un'altra patria: la "Gerusalemme celeste"!

Uniamoci con il cuore alla invocazione con la quale Benedetto XVI conclude la Nota PORTA FIDEI con cui l'11 ottobre 2011 ha indetto l'Anno delle Fede:

“Possa questo anno della fede rendere sempre più saldo il rapporto con Cristo Signore, perché solo in Lui vi è la certezza per guardare al futuro e la garanzia di un amore autentico e duraturo”.

Elvio Pellegrino

SULLA TERRA CHE TREMA DOBBIAMO IMPEGNARCI IN GESTI DI SOLIDARIETÀ E FRATERNITÀ

Questa fotografia della torre con l'orologio di Finale Emilia rappresenta bene il dramma vissuto in questi mesi dagli emiliani colpiti dal terremoto. L'orologio spezzato nelle vie distrutte ha richiamato in me un'altra immagine: quella del tempo, il tempo della vita, degli affetti, del lavoro e della festa, che per queste popolazioni improvvisamente si è frantumato in cocci di dolore e di paura, di angoscia e inquietudine, di senso di impotenza e pessimismo verso il futuro.



Per questo penso che di fronte a questo terremoto, che può essere sicuramente definito “catastrofe nazionale”, ognuno di noi deve sentirsi impegnato in gesti di solidarietà e fraternità per sostenere ed incoraggiare la popolazione così duramente provata.

Da una prima mappatura si parla di milioni di euro di danni e di un patrimonio di inestimabile valore da salvaguardare; da segnalare per esempio che nei 40 Km in cui si incrociano le 4 diocesi quasi tutte le chiese sono state seriamente danneggiate ed in molte parrocchie le funzioni devono essere celebrate all'aperto.

Oltre ai gravi danni provocati dai crolli e dalle lesioni delle case e dalla inagibilità di innumerevoli capannoni e fabbricati industriali (che blocca la ripresa produttiva), pesa però sicuramente sulla popolazione anche l'effetto psicologico: la paura si è impossessata delle persone e spesso si è trasformata in panico o addirittura in terrore.

Per questo il Papa, durante la sua visita in Emilia ha voluto esprimere a tutti la sua e la nostra vicinanza, dicendo: “La situazione che state vivendo ha messo in luce un aspetto che vorrei fosse ben presente nel vostro cuore: non siete e non sarete soli! In questi giorni, in mezzo a tanta distruzione e dolore voi avete visto e sentito come tanta gente si è mossa per esprimervi vicinanza, solidarietà, affetto. La mia presenza in mezzo a voi

vuole essere uno di questi segni di amore e di speranza. Guardando le vostre terre ho provato profonda commozione davanti a tante ferite, ma ho visto anche tante mani che le vogliono curare insieme a voi; ho visto che la vita ricomincia, vuole ricominciare con forza e coraggio e questo è il segno più bello e luminoso”.

Penso sia importante sottolineare che in un Paese che spesso sembra privo di aspettative, di programmi e di aspirazioni, ora c'è un progetto comune che lascia spazio alla speranza: quello di essere vicini e di aiutare e incoraggiare gli Emiliani a non cedere alla disperazione e allo sconforto e far sì che questa comunità, come ha sostenuto il Presidente della Regione Vasco Errani, “possa guardare avanti e costruire qualcosa per domani, meglio di ieri, con qualità, umanità e passione”.

Aiutiamo gli Emiliani a ricomporre i cocci di una realtà frantumata da questo terribile sisma!

Tiziana Streri

Contribuisci anche tu

con la



Banca di Caraglio

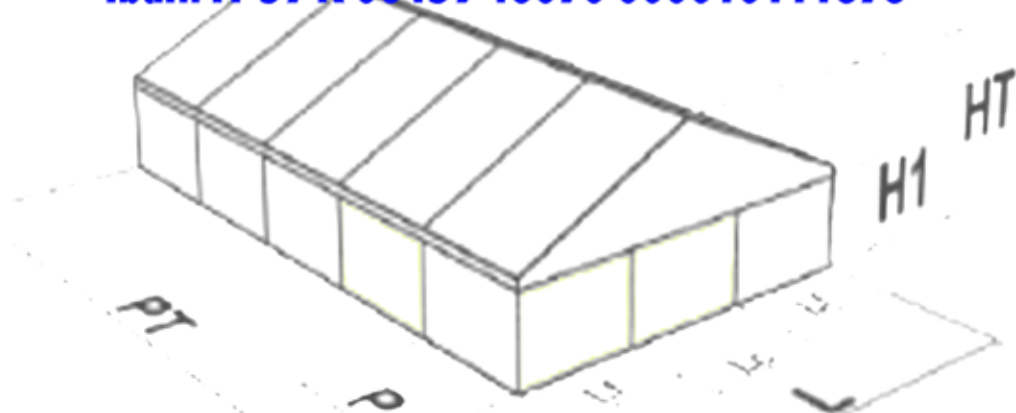
**a finanziare l'acquisto di una tensostruttura per ospitare l'asilo parrocchiale
e le celebrazioni domenicali della Santa messa
nella frazione terremotata di Buonacompra - Comune di Cento (FE)**

Puoi dare il tuo aiuto con bonifico bancario intestato a:

Banca di Caraglio - Credito Cooperativo

“Un asilo-tenda per l'Emilia”

Iban: IT 39 K 08439 46070 000010111878



Basta un piccolo gesto... INSIEME possiamo farcela!

INIZIATIVE PROPOSTE NELLE NOSTRE COMUNITA'

GRUPPO CARITAS PARROCCHIALE: già raccolti dalle Parrocchie di Bernezzo 1.165 euro, di Sant'Anna 200 euro e di San Rocco 600 euro.

AZIONE CATTOLICA: proposte di accoglienza e ospitalità a giovani nei campeggi diocesani e/o famiglie per un periodo di distensione nelle nostre comunità. Per ulteriori informazioni o per segnalare la propria disponibilità, rivolgersi a Remo Bezzone (tel. 328.0523892) o Anna Stano (tel. 340.4502677).

BANCA di CARAGLIO: iniziativa "Un asilo-tenda" per l'Emilia: vedere proposta a pag.7 di questo Bollettino - Per informazioni rivolgersi al personale delle filiali della Banca oppure contattare Tiziana Streri (tel. 338.6858770).

CAMPEGGI ESTIVO DELLE FAMIGLIE

Quest'anno si è pensato di proseguire con il campeggio estivo delle famiglie che si terrà da venerdì 10 agosto a lunedì 13 agosto ad Acceglio. Per chi fosse interessato, contatti Federica Basso, Eva Murtas, Stefania Tosello o Paola Rollino. Il nostro motto: "Più siamo, MEGLIO E'!!!!".

CAMPEGGI RAGAZZI E GIOVANI

Rieccoci per alcune informazioni sui campeggi estivi. Riassumiamo velocemente date e case.

Tutti e 4 i campeggi saranno dal 29 luglio al 5 di agosto:

- **IV e V Elementare** ad Acceglio "Casa alpina Madonna della Neve";
- **I media** a Sant'Anna di Vinadio nella "Gran Baita";
- **II e III media** a Castello di Pontechianale Casa di Cavallermaggiore;
- **Superiori** a Sant'Anna di Vinadio "Rifugio Lombarda".

SAN ROCCO, I DUE PLESSI INSIEME PER LA FINE DELLA SCUOLA E DEI PROGETTI

In ultimo giorno di scuola inedito ha coinvolto i due plessi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo bernezzese. Per la prima volta sabato 9 giugno i ragazzi si sono radunati in piazza don Mario Giordana a partire dalle 9,30 per condividere danze occitane, musiche, canti e altre attività frutto dei progetti portati avanti durante l'anno scolastico.



Il programma si è aperto con la recita "La guerra dei colori" portata in scena dalla classe 5ª di San Rocco, seguita dal "Circolo circasso" che ha avuto come protagoniste le classi 4ª e 5ª di San Rocco.

E' stata poi la volta di "La nostra classe è come un'orchestra" proposta dalle classi prime del capoluogo e di "Musica Maestro!": i ragazzi che sono stati seguiti nel corso dell'anno dal maestro Diego

Longo hanno proposto quattro canti del loro repertorio: "Vecchio treno del Perù", "Il sogno più dolce del mondo", "Il pianeta Bruscolo" e "Scuola rap".

Dopo "Gigo" delle classi 5ª di Bernezzo si sono susseguiti altri canti: "Il cane capellone", delle classi 2ª e 3ª di Bernezzo, e "Il più grande motore" delle classi 1ª, 2ª e 3ª di San Rocco.

Tutte le classi che hanno partecipato al progetto "danze occitane" hanno proposto il ballo "Chapeloise". Le classi di San Rocco hanno chiuso lo spettacolo con il canto finale "I colori del mondo". Per tutto il tempo si è respirato un clima di allegria e di festa: al termine i ragazzi erano soddisfatti e i genitori erano pieni di orgoglio.

La mattinata si è conclusa con un rinfresco: bibite, torte e dolci sono stati condivisi dai protagonisti dello spettacolo e dalle loro famiglie.

Tra le attività di fine anno va ricordata anche la mostra, presso la sede dell'Istituto comprensivo, allestita dai ragazzi de "L'Officina di Geppetto" che hanno esposto i lavori realizzati durante il corso. Questa attività è stata realizzata dai ragazzi su proposta dell'associazione "Ij poeta del bosch": grazie all'intervento di alcuni volontari del gruppo i ragazzi hanno imparato come ricavare animali e altri oggetti da pezzi di legno recuperati sul territorio.

Una chiusura dell'anno scolastico sicuramente da riproporre il prossimo anno, come occasione tangibile per unire ancora una volta le due comunità parrocchiali!

Giuseppe



LE FESTE DELL'ESTATE

DOMENICA 15 LUGLIO FESTA DELLA MADDALENA

Vedi

programma
a pagina 11



MERCOLEDÌ 15 AGOSTO FERRAGOSTO A PRATO FRANCA

Alle ore 11 S. Messa
ai piedi del monu-
mento ai Caduti con
possibilità di pranzo
al sacco e a seguire
una passeggiata per i
boschi oppure una partita a bocce



DOMENICA 22 LUGLIO FESTA DI S. ANNA

Alle ore 16,00 S. Messa seguita dalla pro-
cessione per le vie, con la partecipazione
della Banda
musicale di
Bernezzo. Al
termine sono
previsti i fe-
steggiamenti
insieme.



MERCOLEDÌ 16 AGOSTO FESTA DI SAN ROCCO

Giorno di festa
in memoria del
Santo Patrono, le
S. Messe: h. 08,00
e 10,30.

Nel pomeriggio
alle ore 15,30 Ro-
sario, Vespro e
la processione in
onore del Santo con
la partecipazione
della Banda musi-
cale di Bernezzo.



DOMENICA 29 LUGLIO FESTA DI SAN GIACOMO

Alle ore 08,15 proces-
sione con la partici-
pazione delle compagne
religiose in divisa dalla
cappella fino alla chiesa
della Confraternita e ri-
torno;
alle ore 08,30 Messa
alla cappella.



DOMENICA 5 AGOSTO FESTA DEGLI ALPINI ALLA MAGNESIA

Alle ore 11 S. Messa
alla Magnesia presso
il tendone per ricor-
dare gli Alpini Cadu-
ti e defunti



DOMENICA 19 AGOSTO FESTA DI S. BERNARDO

Alle ore 08,30
Messa presso la
cappella

Come negli ultimi
anni non si farà la
processione.



Sabato 14 luglio PASSEGGIATA NOTTURNA SOTTO LE STELLE

Sabato 14 luglio **Passeggiata notturna sotto le stelle**



In occasione della festa della Maddalena
la Pro Loco di Bernezzo organizza una passeggiata notturna
sui sentieri che da S. Anna raggiungono la Cappella della
Maddalena.

Programma:

- ♦ ore 19.15 ritrovo e partenza dalla Chiesa di S. Anna;
- ♦ ore 20.30-21 cena al sacco ai piedi di Rinerme;
- ♦ ore 22.00 circa arrivo alla Cappella della Maddalena e degustazione di dolci e bevande offerti dalla Pro Loco
- ♦ ore 22.30 spettacolo pirotecnico offerto dai Massari della Cappella

Chi desidera partecipare è pregato di portare la cena al sacco, la pila e l'occorrente per la camminata.



DOMENICA 15 LUGLIO FESTA INTERPARROCCHIALE DELLA MADDALENA Comunità parrocchiali di S. Rocco, Bernezzo e S. Anna

PROGRAMMA:

ore 8.40 Processione dalla chiesa della Madonna;

ore 9.30 S. Messa presso la Cappella celebrata da don Domenico e don Michele con scambio dei gagliardetti tra i rappresentanti delle leve 1971-1972);

seguirà il rinfresco offerto dai Massari.

Anche quest'anno, grazie alla disponibilità e alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei Volontari dell'A.I.B., sarà attivo il **servizio di trasporto:**

chi desidera usufruirne si può trovare a Bernezzo, davanti alla Chiesa Parrocchiale, a partire dalle 8.15.

PARROCCHIA DI S. ANNA



Sposati nel Signore

Il 23 giugno nella Chiesa di S. Maria Assunta di Caraglio hanno celebrato il Sacramento del matrimonio

PAROLA DAVIDE e ELIA ELENA

La comunità di S. Anna si è unita a genitori, parenti e amici nella celebrazione della festa invocando sugli sposi la benedizione del Signore. In particolare ad Elena e ai suoi genitori legati da un forte legame di affetto e di fede a S. Anna esprimiamo i sentimenti di una viva gioia e gli auguri per una vita felice e serena degli sposi.

FESTA DI S. ANNA

Anche questo anno siamo lieti di invitarvi ai festeggiamenti patronali di S. Anna che si terranno dal 20 al 22 luglio. La programmazione degli eventi organizzati è riportata di seguito:

Venerdì 20 luglio - CENA AFRICANA

Iscrizioni a Mary (331.6497256) entro mercoledì 18 luglio
Costo della cena 16 euro, con ricavato a favore del Progetto Orfani Lago Vittoria. Inizio cena ore 20,00;

Sabato 21 luglio - APERITIVO IN MUSICA

Dalle 19,00 in poi ci ritroveremo per un aperitivo e.....;

Domenica 22 luglio - FESTA S. ANNA

La comunità si ritroverà alle ore 16 per la S. Messa e processione in onore della protettrice.

Seguirà un piccolo buffet con giochi e intrattenimenti per i bambini. Per non farci mancare nulla, l'accompagnamento sonoro gentilmente offerto dalla Banda musicale di Bernezzo.

Vi aspettiamo!!!!



Maicol



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi

1. **Quinti Giulia** (via Divisione Cuneense) di Fabrizio e Calvo Valentina, nata il 20 gennaio e battezzata il 10 giugno.

Il Signore benedica questa nuova sorella nella fede e la sua famiglia, perché il cammino della fede ha il principio con la grazia del Battesimo, “porta della fede”.

Matrimoni

1. Il 30 giugno, alla presenza di diversi sacerdoti, hanno coronato il loro amore **Riba Matteo** di Paschera S. Carlo e **Pinnizzotto Erica**, maestra del nostro coro: rimarranno tra noi (via Delfino).

I migliori auguri e ringraziamenti da tutta la Comunità Parrocchiale.

Appuntamento dell'estate

- Il centro del tempo estivo è la Festa Patronale di S. Rocco il 16 agosto con la preparazione immediata che inizia il martedì 7 agosto.
- Siccome nella Festa Patronale hanno grande importanza i Massari per l'organizzazione e la Processione sono stato invitato a dare una volta per anno anche sul Bollettino l'elenco completo dei nostri collaboratori e collaboratrici che ringraziamo vivamente della loro disponibilità invitando anche persone nuove ad accogliere l'invito a lavorare per la comunità.

Masseraggi 2012

Massari di S. Rocco

- Uscente: Bergia Gianfranco
- Confermato: Massa Mario
- Nuovo: Giraudo Renato

Massari di S. Magno

- Uscente: Giraudo Giovanni
- Confermato: Cavallo Aldo
- Nuovo: Giordano Agostino

Massari della Madonna del Buon Consiglio

- Uscente: Carletto Giovanni
- Confermato: Rosso Luciano
- Nuovo: Martini Piero
- Priore da molti anni: Cavallero Gianfranco

Massare della Parrocchia

- **Priora:**
 - Uscente: Ghibauda Alida in Giordano
 - Nuova: Dalmasso Mirella in Cesano
- **Massare:**
 - Uscente: Bono Simona in Bergia
 - Confermata: Giraudo Franca in Vercellone
 - Nuova: Verra Daniela in Meineri

Massarie delle giovani

- **Confermate:**
 - Tallone Francesca
 - Vercellone Barbara

Il Cambiamento della prima avverrà con la Festa dell'Immacolata.

Approfittando di questa occasione voglio anticipare che dovremo costituire anche a S. Rocco il “Gruppo liturgico” che coinvolgerà massari e massare nella preparazione e pulizia della chiesa, ma dovrà anche preoccuparsi della preparazione dei lettori della Parola di Dio, dei chierichetti e del buon ordine della varie cerimonie ecclesiali.

DON DOMENICO BASANO 50' DI SACERDOZIO



A San Rocco, con 2 giorni di ritardo sulla data reale, si è voluto ricordare il 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Parroco don Domenico, avvenuta il 29 giugno del 1962 presso il Campo Sportivo dei Salesiani a Cuneo; il Vescovo era Monsignor Guido Tonetti.

La popolazione tutta di S. Rocco ha voluto cogliere l'occasione per dimostrare un attaccamento particolare ad un Sacerdote "locale", in quanto Bernezzese, ma soprattutto con caratteristiche personali che stimolano simpatia e comunicazione.

Da una intervista ricavata in una sera di tranquillità con l'interessato, sono state estrapolate notizie importanti per la cronologia della sua vita, gli spostamenti di incarico, le località coinvolte, gli eventi principali vissuti, gli amici, le feste e ... le passioni sportive più vive nella memoria.

Con il materiale raccolto e la bravura tecnica di un gruppo preparato professionalmente, è stato elaborato un filmato accattivante e spiritoso, commentato anche verbalmente durante la proiezione avvenuta dopo la Messa Solenne, cosicché tutti i presenti alla Celebrazione hanno potuto conoscere e condividere molti piccoli segreti del Parroco.

La Messa è stata concelebrata con don Michele Dutto, don Gianni Rivoira e don Mauro Bido, alla presenza del Sindaco e alcuni Amministratori locali oltre a tanti Parrocchiani, desiderosi di solennizzare l'evento con la loro presenza e dire "c'ero anch'io".

La Cantoria è stata impeccabile, non solo nell'esecuzione, ma anche nella scelta dei brani per accompagnare una ricorrenza così importante per la vita di un Sacerdote.

Dopo la proiezione del video, i Massari di S. Rocco hanno presentato come omaggio una valigetta con tutto il necessario alle celebrazioni extra Parrocchia, molto apprezzata dai Sacerdoti quando sono chiamati a presenziare ad eventi.

Anche la Comunità di S. Bernardo ha voluto presentare un omaggio per ringraziare



l'operato di don Domenico nel lungo periodo passato fra di loro.

Infine, dopo le foto di rito davanti alla Chiesa, i festeggiamenti sono proseguiti nell'area esterna, dove era stato allestito un sontuoso rinfresco che ha visto il coinvolgimento di tutti i Parrocchiani per la preparazione di dolcini, torte, salatini e pizzette.

Un grazie a quanti si sono sentiti coinvolti, Massari, Consiglio Pastorale, volontari, gruppo Anziani, Pro Loco, Cantoria; veramente è stata una bella dimostrazione di Comunità viva e unita, come è auspicata da parte di don Domenico e di chi lavora per lo stesso obiettivo.

Grazie don Domenico per la tua simpatia e Auguri veri per una lunga vita in salute, "fra di noi".



La Comunità di S. Rocco

IL TRADIZIONALE BANCO DI BENEFICENZA

Il successo ottenuto lo scorso anno, con la vendita dei biglietti in soli due giorni, ha motivato il gruppo dei volontari a ritentare l'impresa.

Oltre a essere parte integrante dei festeggiamenti della festa patronale il banco di beneficenza diventa un bel modo per aiutare a coprire alcune necessità della scuola dell'infanzia parrocchiale, essendo il ricavato totalmente devoluto per questa finalità.

E' grazie alla sensibilità personale, che i parrocchiani e le ditte presenti sul territorio privilegiano questa manifestazione offrendo il loro contributo in denaro e omaggi, permettendo di realizzare questo progetto.

Certi che anche quest'anno la solidarietà della popolazione non sarà da meno, diamo la nostra disponibilità a raccogliere offerte e omaggi nei locali dell'oratorio, da lunedì 16 a venerdì 20 luglio, dalle ore 16 alle 18 e a seguire alla sera nei giorni feriali.

Ringraziamo fin da ora tutti quelli che ci offriranno il proprio contributo.

Gli organizzatori

AVVISO

In occasione della festa patronale la Pro Loco organizza nuovamente la mostra "San Rocco com'era, com'è".

Si cercano pertanto abiti, elettrodomestici, radio, Tv, mobili e oggetti vari che hanno dato il via a un periodo di benessere negli anni '50 - '60.

La raccolta del materiale avverrà nei primi giorni di agosto.

Per maggiori informazioni contattare Pinuccia (0171.687024) o

Giorgina (0171.687350).



Ormai sono tre anni che, in seguito ad un intensificarsi delle attività parrocchiali, i locali dell'oratorio sono sempre più utilizzati dai ragazzi, giovani e famiglie. Pertanto è nata la necessità di creare un gruppo di volontari che si faccia carico della “gestione” dei grandi locali della nostra parrocchia.

Il gruppo è molto vario ed è composto da un rappresentante di ogni realtà parrocchiale della nostra comunità:

PRESIDENTE: don Domenico

VICE PRESIDENTE: Franco Musso

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI: Simona Bono

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE: Daniela Verra

RESPONSABILE BIBLIOTECA: Marco Garro

RAPPRESENTANTE PER LA CATECHESI: Laura Blengio

RAPPRESENTANTE PRO LOCO: Lorenzo Bono

RAPPRESENTANTE SETTORE SPORTIVO: Silvio Calidio

GRUPPO GIOVANI: Elisa Pinnizzotto

GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE: Enrica Olivero

GRUPPO ANZIANI: Gina Giraudo

NOMINATO DAL PARROCO: Fabrizio Gastaldi.

La struttura, essendo molto grande, è stata suddivisa in settori:

TEATRO: Fabrizio Gastaldi

GARAGE/LOCALE FESTE: Elisa Pinnizzotto

PALESTRA: Franco Musso

ORATORIO: Simona Bono

CAMPO DA CALCIO: Silvio Calidio

CAMPO BEACH VOLLEY: Laura Blengio.

I vari responsabili svolgono un'attività di controllo, mantenimento dell'ordine, della pulizia e coordinano l'utilizzo dei locali destinandoli, a seconda delle necessità e disponibilità, ai gruppi che ne fanno richiesta.

Le strutture sono utilizzate gratuitamente per le iniziative strettamente parrocchiali (catechismo, estate ragazzi...) o promosse dalla parrocchia mentre per gli incontri, feste e altri usi sono state stabilite delle tariffe orarie che, insieme al regolamento, sono visionabili nella bacheca della scuola materna oppure visitando il sito della Parrocchia. Tutto il ricavato dall'affitto dei locali viene reinvestito nella struttura.

L'opera dei volontari della gestione è supportata dal continuo impegno da parte di altri volontari che tutto l'anno si occupano della manutenzione delle strutture e delle grandi



aree verdi contribuendo, senza risparmio di energie, ai grandi lavori che in questi anni sono stati fatti per migliorare la struttura ed adeguarla alle nuove esigenze di una comunità viva, attiva e propositiva.

I lavori principali sono stati:

- realizzazione di un nuovo spazio chiuso, attrezzato con giochi per i bambini, con serramenti adeguati, pavimento in resina e deposito attrezzi in cartongesso;
- pavimentazione palestra grande, dell'area antistante la cucina con eliminazione della sabbia che dava l'idea di grande sporcizia;
- chiusura delle finestrate superiori del salone interrato per evitare dispersione di calore e ingresso sporcizia;
- potenziamento impianto di riscaldamento con 4 bocchette di uscita e sostituzione filtri e saracinesche (sempre nel salone grande interrato);
- a luglio si dividerà in due parti il salone palestra, per ottimizzare l'impianto di riscaldamento e la gestione dello spazio;
- rimessa in funzionamento del piano di cottura a 6 fuochi della cucina professionale nel salone interrato;
- dotazione microfono portatile al teatro;
- verniciatura infissi;
- acquisto strumenti e materiale di lavoro per manutenzione.

Un grazie sincero ai volontari regolarmente iscritti all'Associazione Dalmazio Peano: Armitano Nicola, Bernardi Giuseppe, Damiano Luciano, Gastaldi Giuseppe, Ghibaud Aldo, Ghibaud Giovanni, Giordano Prospero, Menardi Emma, Olivero Giovanni, Pirolo Giovanni e alla disponibilità di coloro che intervengono quando hanno un po' di tempo libero e ci sono lavori impegnativi che richiedono professionalità (Cometto Edoardo, Quinti Adriano, Aimar Anna, Bono Pinuccia...).

Ci si augura di cuore che si possano unire altre persone di buona volontà per supportare quelli già attivi e contribuire alla manutenzione e al miglioramento di una struttura che appartiene a ognuno di noi.

Vogliamo precisare che il gruppo di gestione è sempre disponibile a valutare nuove proposte e idee che ci vengono promosse dai parrocchiani in uno spirito di effettiva promozione dell'attività parrocchiale in cui sia implicata l'utilizzazione delle strutture.

Abbiamo la fortuna di disporre di molte strutture; cerchiamo di essere responsabili usandole correttamente ricordando che siamo chiamati tutti a contribuire in prima persona per il mantenimento di pulizia e ordine negli spazi utilizzati!

Il gruppo di gestione



Ritiro Spirituale alla Certosa di Pesio

Il 3 giugno abbiamo trascorso una giornata nella quiete e nel verde dell'antica Certosa di Pesio. Il ritiro era stato pensato per i membri del Consiglio Pastorale e della Commissione Affari Economici.

È stata un'occasione di preghiera e di ascolto. Le meditazioni di Padre Peyron e di Padre Dario ci hanno portato a riflettere sulla responsabilità a cui si è chiamati come membri dei consigli parrocchiali attraverso la lectio, del brano del Vangelo di Luca (Lc 24,1-12), che racconta delle donne che accorrono al sepolcro di Gesù e non trovano più il corpo del loro Signore, ma due uomini in sfolgoranti vesti, che annunciano loro che Gesù è vivente, è il risorto.

Le donne dapprima provano sconcerto, dolore, gli stessi sentimenti che noi sentiamo in certe situazioni della vita che ci bloccano il cuore, ci smarriscono. Come le donne al sepolcro spesso ci lasciamo sopraffare dal pessimismo, dalla delusione, non troviamo una via d'uscita. La nostra fede è povera e fragile. Il Vangelo ci dice che le donne accorse al sepolcro prestano fede all'annuncio che Gesù è risorto, credono, ritrovano la forza e il coraggio, si rimettono in cammino.

Lo stesso passaggio può capitare nella nostra vita. Vivere la presenza del Signore risorto ci rialza, ci rimette in moto; il cristiano è una "persona Pasquale" che non si lascia schiacciare dalle prove, dalle croci, dalle delusioni.

Di fatiche e di delusioni, se ne incontrano tante anche nel nostro servizio alla comunità, perché siamo immersi in una quotidianità spesso negativa, dove si è tentati di cadere in pettegolezzi, egoismi, avarizie, chiusure.

Padre Dario, nel pomeriggio, ci ha aiutati a capire che una comunità che vive la fede nel Signore risorto cerca di andare oltre, cerca di servire la Chiesa in modo disinteressato, accoglie tutti perché missionaria, cerca la fraternità, si apre ai lontani senza invidie e divisioni, come dice San Paolo: cresce nella fraternità, e gareggia nello stimarsi a vicenda.

Mario Marro

Scuola Materna di San Rocco

A San Rocco è conosciuta da tutti; parliamo di Romana, la cuoca della Scuola Materna, un'istituzione dentro l'istituzione.

Con il 30 giugno 2012 termina il servizio con e per i bambini della nostra Comunità, per accedere al pensionamento, traguardo tanto ambito da tutti, ma simbolo anche di un cambio di rotta forte, a volte portatore di nostalgici ricordi e di emozioni che ritorneranno incontrollate nella memoria di chi le ha vissute intensamente.

Romana è una persona che tutti, bimbi e genitori, hanno conosciuto e apprezzato per



il suo modo di fare spontaneo, generoso e cordiale.

Mai un atteggiamento fuori delle righe, mai espressioni colteriche nei rapporti interpersonali; è stata la personificazione della pazienza e la rappresentazione dell'efficienza nell'umiltà.

I traguardi della vita,

per ognuno di noi, sono funzione spesso e volentieri di ambizioni personali fuori misura, di aspirazioni inarrivabili e quindi frustranti; viceversa, per Romana, il sorriso quotidiano e il buonumore che la caratterizzano hanno sempre rappresentato il perfetto inserimento nel lavoro che si è trovata a svolgere e la grande soddisfazione di saperlo fare, bene professionalmente e con la gratificazione dei bimbi e dei genitori; tutte cose che hanno contribuito a una serena qualità della sua vita.

Cara Romana, la gestione della Scuola perde con te un pezzo importante, ma nello stesso tempo siamo contenti perché potrai dedicare più tempo alla famiglia, ai nipotini e... al giardinaggio come spalla di Giovanni (non bisogna mai lasciarli soli i mariti di una certa età!!).

Ora puoi godere i frutti del tuo lavoro, ma per non lasciarti troppo sola, (potresti patirne!), non abbiamo reciso i collegamenti e la tua preziosa esperienza potrà essere valorizzata all'interno del Comitato di Gestione di cui sei stata chiamata a fare parte.

Non "addio" quindi ma "arrivederci a presto" e, soprattutto, il volontariato nell'ambito della Scuola sarà sempre aperto per chi, come te, è depositario di valori umani preziosi come quelli che hai saputo dimostrare in tutta la vita lavorativa.

Un abbraccio sincero da Franco, don Domenico, Secondina, Daniela, le Insegnanti e il Comitato intero di Gestione... non ti dimenticheremo mai! Grazie di tutto, dal profondo del cuore.

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO



AUGURI, DON DOMENICO!

Il giorno della festa patronale dei SS. Pietro e Paolo don Domenico Basano ha celebrato la S. Messa ricordando il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Proprio nella chiesa di San Pietro don Domenico era stato battezzato, aveva ricevuto la Prima Comunione e la Cresima. E ancora lì aveva maturato la sua decisione di seguire Gesù diventando suo ministro nel sacerdozio.

È stato un momento commovente di fede e di ricordi.

Nell'omelia don Domenico si è lasciato condurre dal filo dei ricordi ringraziando il Signore per tutte le occasioni di bene che gli ha offerto e per tutte le persone che lo hanno accompagnato con affetto e con saggezza in questi 50 anni di sacerdozio.

Tutta la nostra comunità si è unita ai parenti e agli amici nella preghiera di ringraziamento al Signore e nei sentimenti di affetto e di riconoscenza verso don Domenico. I sentimenti di tutti sono stati interpretati in maniera semplice e commovente dalle nipotine. La festa è poi continuata nella gioia conviviale del banchetto celebrato con tutti i parenti.

Don Domenico, ancora tanti auguri!



Don Michele e la comunità di Bernezzo



IL PORTALE DELLA CONFRATERNITA

Dopo la fase autorizzativa della Sovrintendenza per i beni storici e artistici del Piemonte, la ditta Galleano Clemente, venerdì 29 giugno ha ritirato le due ante inferiori del portale della Chiesa della Confraternita per il restauro conservativo e consolidamento strutturale presso la propria sede di Caramagna. Le fibre legnose delle linee di base accusano grave consunzione e sintomi avanzati di marcimento causati dall'infiltrazione nel tempo di acqua piovana.

Per quanto riguarda le due antine superiori, il lavoro verrà svolto in loco in quanto non asportabili.

Si tratta di un pregevole portone a quattro ante, realizzato interamente in legno di noce con 8 pannelli scolpiti con motivi di ispirazione tardo-barocca e intagliati in altorilievo. I singoli pannelli sono ricavati da un'unica parte in massello di noce.

Interessanti sono i medaglioni scolpiti nelle antine superiori. Rappresentano S. Antonio con il bordone, l'albero della quercia e il maiale a sinistra e S. Michele Arcangelo con bilancia nell'atto di pesare le anime a destra.

Il battente modanato è finito superiormente da un viso stilizzato scolpito che richiama idealmente figure più arcaiche rispetto alla realizzazione effettiva del manufatto.

I lavori dovrebbero terminare entro l'autunno prossimo e il portale farà bella mostra su una piazzetta messa in ordine dal Comune di Bernezzo che si occuperebbe anche della sistemazione della pietra-scalino antistante la Chiesa della Confraternita, al momento molto deteriorata.

Pur nelle limitate disponibilità e tenendo ben presente il prossimo gravoso impegno per le Opere Parrocchiali, la Parrocchia a piccoli passi e per quanto possibile prosegue nei restauri di alcune opere d'arte di cui è in possesso. In questo aiutata da persone ed Enti che credono nella validità di opere che uniscono le generazioni e ci fanno capire il cammino di fede dei nostri avi.

Per il CPAE Costanzo Rollino



INTERESSANTE

PER LE IMPRESE SETTORE COSTRUZIONI

In riferimento ai lavori per la ristrutturazione delle Opere Parrocchiali, si estende l'invito a tutte le imprese del settore costruzioni del Comune di Bernezzo, al fine di dare il proprio nominativo per l'invito alla gara d'appalto. Il costo complessivo d'opera a base d'asta, da realizzare in tre anni, comprensivo di opere edili e impiantistiche, ammonta a: 1.304.395,52 euro.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti contattare:

DELFINO geom. Paolo (333.3560870) ENTRO IL 12/08/2012.

NOTIZIE DAL CONSIGLIO PASTORALE



Martedì 26 giugno si è riunito il Consiglio Pastorale Interparrocchiale per discutere principalmente della visita pastorale del Vescovo che si terrà la settimana dal 22 al 28 ottobre 2012.

Abbiamo iniziato pregando con la lettera intitolata “Nelle tue mani Signore” scritta da Monsignor Giuseppe Cavallotto. Poi ci siamo soffermati a riflettere sull’affermazione che la comunità cristiana è la “lettera” che Dio ha scritto e che continua a scrivere con pazienza e fedeltà. Dio ha donato ad ognuno di noi delle qualità e delle realtà (desiderio di Amore, di Pace, di Verità): il nostro compito è quello di svilupparle e farle fruttare aprendoci all’accoglienza, all’ascolto e aiutando gli altri.

Nella settimana della visita sono stati programmati alcuni incontri con la popolazione e le varie associazioni della nostra comunità che saranno pubblicati nel bollettino di settembre quando si sapranno con precisione date e orari.

Stefania

ASSOCIAZIONI

A S. Pietro concerti DI MUSICA E CANTO



*Vi è una misteriosa e profonda parentela
tra musica e speranza,
tra canto e vita eterna”
(Benedetto XVI)*

In occasione della festa Patronale dei SS. Pietro e Paolo la Pro Loco di Bernezzo, in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura del Comune, ha proposto alla cittadinanza due eventi musicali.

Nella serata di sabato si è esibita la corale bernezzese “La Marmotta” insieme alla corale alpina “Ten. Bracco” di Revello.

Il repertorio presentato era ricco e vario, con canti della tradizione popolare montanara dal Piemonte al Veneto fino alla vicina Francia, con canti alpini, tutti eseguiti con tanta bravura e passione.

Come dichiarano i coristi de “La Marmotta”, la ricerca dei brani che eseguono è sempre condizionata dalla voglia di condividere

momenti di gioia che solo il canto sa dare a chi lo esegue e, loro sperano, a chi li ascolta. E veramente si può dire che, insieme al coro di Revello, hanno saputo contagiare il pubblico presente, emozionandolo con i loro inni alla montagna, alla famiglia, all’amore.

L’anfiteatro di S. Pietro ha ospitato poi nella domenica pomeriggio la Banda musicale di Bernezzo e la Fanfara di Peveragno che si sono esibite in un avvincente concerto: tutti i presenti hanno apprezzato i brani eseguiti (Ennio Morricone, Strauss, F. De Andrè, colonna sonora di “La vita è bella”, ecc.) impreziositi dalla splendida voce di Simona Taravelli.

Un’esibizione davvero perfetta: i musicisti hanno saputo trasmettere emozioni forti e il numeroso pubblico presente ha espresso il proprio apprezzamento con lunghi applausi.

In questa occasione la banda di Bernezzo ha anche presentato al pubblico presente le nuo-





ve divise, con pantalone classico scuro, giacca rossa arricchita da bordature in contrasto, bottoni dorati e camicia bianca di cotone ricamata (acquistate grazie a un importante contributo della Banca di Caraglio e all'aiuto della Pro Loco di Bernezzo, dei coniugi Bono Giulio e Marisa e della Calce Dolomia: a tutti è stato rivolto un caloroso e sentito ringraziamento). Il concerto è stato seguito dall'aperitivo offerto

dalla Pro Loco: è stata questa una bella opportunità per condividere il piacere di stare insieme in semplicità e allegria.

Sicuramente i due concerti hanno rappresentato per le due corali e le due bande un'occasione di confronto e di crescita e per tutto il pubblico presente un bel momento di arricchimento culturale: un sincero grazie ai coristi e ai musicisti insieme all'Assessorato alla Cultura e alla Pro Loco che hanno organizzato gli eventi!



Tiziana S.



SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO BERNEZZO

La Società Operaia Mutuo Soccorso di Bernezzo intende organizzare per **DOMENICA 26 AGOSTO 2012** un **PRANZO CAMPESTRE A "LA DACIA"**.

A.s.d. Bernezzo



A.s.d. Bernezzo, grazie a tutti ci vediamo a settembre!!!

Parrocchia SS. Pietro e Paolo BERNEZZO

“Ristrutturazione Opere Parrocchiali” un’impresa da affrontare insieme

to di lanciare l’iniziativa: “comprate i mattoni”. Trattasi di una offerta mensile a mattone di euro 50 per tre anni. Possono coesistere varianti personalizzate. Ci siamo dati il limite ambizioso di raggiungere 100 adesioni. Gli aderenti a questo tipo di offerta sono pregati di passare presso l’ufficio parrocchiale per prendere accordi.

Come già per altri momenti e realizzazioni che sono entrate nella storia del paese, la comunità è chiamata a sostenere l’opera di ristrutturazione delle Opere Parrocchiali, il cui utilizzo è ormai ai limiti della sostenibilità. L’edificio è utilizzato costantemente da una pluralità di persone, gruppi, associazioni e si può considerare l’edificio aggregativo più importante della nostra comunità. L’investimento non è da considerare solo dal punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista educativo e formativo a favore delle generazioni a venire. Ogni famiglia, ogni genitore, ogni nonno/nonna desidera e spera per il bene dei propri figli e nipoti. La parrocchia, pur con i limiti dettati dal tempo che ogni volontario può dedicare, non ha altri interessi che il bene dei propri membri. E qui Don Tonino può veramente dirci qualcosa con queste parole: solo “spalancando la finestra del futuro progettando insieme, osando insieme, sacrificandosi insieme” potremo raggiungere traguardi insperati e “dare inizio alla realtà”. ” Da soli non si cammina più”.

E’ una opportunità che ci è data come singoli e come comunità.

Bisognerà affrontare anche i disagi per le attività che per qualche tempo occorrerà ridimensionare o trovare collocazione in altra parte. A tutti si chiederà pazienza e buona volontà. Se tutti collaboreremo, alla fine ci parrà impossibile aver superato tante difficoltà in buona armonia, ottenendo i risultati sperati.

Del prosieguo di tutta l’iniziativa verrà dato periodicamente riscontro tramite bollettino parrocchiale.

Affidiamoci alla intercessione della Madonna del Rosario, nostra patrona, e riponiamo il tutto nelle mani del Signore.

Costanzo Rollino



Dalla sala Don Tonino Bello guardo l’attività dei giovani che si preparano all’Estate ragazzi 2012. Di fronte, la Palestrina; un angolo dell’Oratorio che tutti i ragazzi hanno frequentato e frequentano con intensità. E’ la sala giochi. Per chi è meno distratto, per chi alza gli occhi al soffitto della Palestrina una frase colpisce: “Quando si sogna da soli è soltanto un sogno. Quando si sogna insieme è l’inizio della realtà”.

Mi trovo a pensare all’ultimo libro su Don Tonino: “La messa non è finita”. Con emozione penso alla sua preghiera nota come “La Lampara”. Una preghiera di richiesta che prende vita nel momento in cui lascia le certezze della parrocchia di Tricase per assumere le responsabilità di Vescovo di Molfetta. A tratti piego le parole della preghiera ai pensieri che occupano la mia mente perché mi sembrano applicabili a traguardi sognati per anni pur nelle incertezze future. Le parole sono: “Signore ... fa sentire che per crescere insieme non basta tirar fuori dall’armadio del passato i ricordi splendidi e fastosi, di un tempo, ma occorre spalancare la finestra del futuro progettando insieme, osando insieme, sacrificandosi insieme. Da soli non si cammina più”.

Il progetto che, dopo ampia e tormentata discussione, ci accingiamo a varare, “La ristrutturazione delle Opere Parrocchiali”, rappresenta una sfida per il futuro. Una comunità parrocchiale ha una missione essenziale: quella di annunciare il Vangelo a tutti. Ma l’annuncio deve essere supportato da una vita di fraternità autentica e da uno spirito di servizio che coinvolge tutti. Le strutture come le opere parrocchiali non sono la cosa più importante, ma svolgono una preziosa funzione perché permettono incontri di ragazzi, giovani, famiglie, adulti, anziani per cammini di formazione, per iniziative culturali, per divertimento, per feste, per proposte di teatro, di musica

Inoltre la comunità è lievito di vita nel territorio se si pone a servizio di tutti per una crescita umana e sociale verso traguardi di solidarietà e partecipazione.

L’opera di ristrutturazione è stata resa necessaria dalle nuove normative riguardanti i locali frequentati dal pubblico a scopo culturale o sociale.

La risposta positiva alla domanda rivolta alla CEI (Conferenza Episcopale

Italiana) per un contributo speciale “dall’8 per mille” ha spinto a prendere le prime decisioni come vi illustrerà Costanzo Rollino nell’intervento che segue.

La “finestra sul futuro” si può spalancare solo “progettando insieme, osando insieme, sacrificandoci insieme”.

L’appello che fraternamente rivolgo a tutti voi è un invito a condividere il progetto e a sostenerlo; sarà preziosa la vostra collaborazione e insieme sarà utile ricevere i vostri consigli.

Guardando all’entità dell’impresa a cui poniamo mano viene da preoccuparsi! Se ad animare la nostra opera sarà lo Spirito del Signore e la carità e la speranza da lui suggerite e sostenute, non mancheremo di riuscirci. Ci affidiamo al Signore e a Maria e invochiamo con costante preghiera la protezione e la forza per vivere e vincere questa sfida.

Don Michele



Come contribuire alla ristrutturazione delle Opere Parrocchiali:

- 1. Direttamente presso l’Ufficio parrocchiale;***
- 2. Bonifico a favore Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Via Cuneo, 1 – 12010 Bernezzo; causale “Opere Parrocchiali” presso i seguenti istituti bancari:***
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, Fil. di Bernezzo
IBAN: IT 71 Y 08439 47070 000040100009;
Banca Regionale Europea, Filiale di Caraglio
IBAN: IT 90 N 06906 46070 000000002569

I progetti per la ristrutturazione delle opere Parrocchiali

Don Michele mi ha chiesto di presentare questa nuova impresa per la “ristrutturazione delle Opere Parrocchiali” sia nella sua storia che nei progetti di attuazione.

Lo faccio volentieri a nome e per conto di tutto il Consiglio di Amministrazione parrocchiale che ha dibattuto a lungo queste proposte.

Inizio facendo riferimento al bollettino di giugno sul quale è stata data notizia che il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici, in data 4 giugno 2012, riuniti congiuntamente, hanno deciso, a maggioranza, di proseguire sulla strada della ristrutturazione delle Opere Parrocchiali, Palestrina esclusa. Dunque una decisione sofferta, a conclusione di un percorso iniziato nel 2007 con tante incognite e che oggi, pur con scenari ancora incerti, trova motivi di incoraggiamento per dotare la nostra comunità di locali decorosi e usufruibili da tutti e per tutti.

Nelle sedi appropriate sono stati illustrati sia il progetto che la copertura finanziaria. Sono stati messi in evidenza, che allo stato di fatto, non era possibile optare per una demolizione e ricostruzione salvo la perdita dei finanziamenti ottenuti e ricominciare le pratiche dall’inizio.

In queste circostanze si è avvertito l’impegno della comunità nel sentire proprio il risultato finale dell’opera che, come tutte le cose della parrocchia, è di tutti e per tutti. Dunque l’esito finale va sostenuto a partire fin da ora.

Riassumo brevemente lo stato delle cose:

La pratica di richiesta finanziamento presso la CEI, iniziata nel 2007 tramite la Diocesi di Cuneo, a ridosso della conclusione dei lavori della Sala Don Tonino Bello, ha trovato risposta favorevole in data 21 marzo 2012. Entro tre mesi da quella data la Parrocchia doveva esprimere parere favorevole all’accettazione; cosa avvenuta come sopra richiamato. Da questo momento si tratta di dar corso alle varie incombenze.

Da luglio 2012 entro 8 mesi i lavori devono essere cantierizzati passando tramite le autorizzazioni comunali e l’affidamento dei lavori.

La realizzazione è prevista contenuta in euro 1.270.000. Fondi propri e Contributi da Enti e Fondazioni ottenuti euro 372.000, di cui euro 252.000 disposti dalla CEI provenienti dall’8 per mille. Adesioni di privati al piano finanziario euro 158.000. Ulteriore disponibilità è rappresentata da Elasticità di cassa (fido bancario) presso banca locale per euro 100.000. Si prevede un mutuo finale per euro 200.000. La rimanente cifra è da trovare con nuove richieste presso Enti e Fondazioni, con iniziative di gruppi e associazioni, con contributi di privati e ditte, con prestiti da privati, in un arco di tempo che copra i tempi di realizzazione, previsti in tre anni. A partire dal 2015/16 circa si dovrà pensare alla restituzione dei mutui e delle facilitazioni bancarie ottenute, in un periodo che non dovrebbe superare i 10 anni.

Premesso che qualsiasi contributo di qualsiasi importo e con qualsiasi tempistica è bene accetto, per creare un flusso costante di una certa continuità e consistenza si è pensa-

CONSTRUTTORJ DJ PACE

*Apri ancor più i nostri spiriti e i nostri cuori
alle esigenze concrete dell'amore
di tutti i nostri fratelli,
affinché possiamo essere sempre più
dei costruttori di pace.*

*Ricordati, Padre di misericordia,
di tutti quelli che sono in pena,
soffrono, muoiono nel parto
di un mondo fraterno.*

*Che per gli uomini di ogni razza
e di ogni lingua
venga il tuo regno di giustizia,
di pace e di amore.*

*E che la terra sia ripiena
della tua gloria! Amen*

(Paolo VI)

Bollettino mensile n. 7 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art.

1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl